



altromercato

ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE SOC. COOP.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 30 GIUGNO 2021

ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE SOC. COOP.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Al 30/06/2021

INDICE

• Bilancio d'esercizio.....	1
• Nota integrativa	9
• Relazione sulla gestione	43

Appendici

- Relazione della società di revisione ai sensi art. 14 D.Lgs. 27/01/2010, n.39 e art. 15

L.31/01/1992, n.59

- Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA
Sede: VIA CRISPI 9 BOLZANO BZ
Capitale sociale: 3.701.388
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BZ
Partita IVA: 01337600215
Codice fiscale: 01337600215
Numero REA: 113817
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 463890
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 30/06/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2021	30/06/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	42.378
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.744	17.487
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	517.805	31.120
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	348.928

	30/06/2021	30/06/2020
7) altre	899	2.698
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>527.448</i>	<i>442.611</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.682.549	3.671.892
2) impianti e macchinario	222.861	157.055
4) altri beni	251.164	308.870
5) immobilizzazioni in corso e acconti	613.955	592.257
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.770.529</i>	<i>4.730.074</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	300.265	277.906
b) imprese collegate	1.074.503	1.010.433
d-bis) altre imprese	286.864	286.864
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.661.632</i>	<i>1.575.203</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.197	3.897
esigibili entro l'esercizio successivo	1.197	3.897
<i>Totale crediti</i>	<i>1.197</i>	<i>3.897</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.662.829</i>	<i>1.579.100</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.960.806</i>	<i>6.751.785</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.854.116	4.627.084
4) prodotti finiti e merci	4.753.612	4.294.300
5) acconti	896.228	1.048.568
<i>Totale rimanenze</i>	<i>10.503.956</i>	<i>9.969.952</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.884.325	7.020.070
esigibili entro l'esercizio successivo	6.791.988	6.896.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.337	123.317
2) verso imprese controllate	647	1.678
esigibili entro l'esercizio successivo	647	1.678
3) verso imprese collegate	182.643	108.623
esigibili entro l'esercizio successivo	182.643	108.623

	30/06/2021	30/06/2020
5-bis) crediti tributari	94.981	124.967
esigibili entro l'esercizio successivo	94.981	124.967
5-ter) imposte anticipate	100.854	128.067
5-quater) verso altri	261.687	156.058
esigibili entro l'esercizio successivo	261.687	156.058
Totale crediti	7.525.137	7.539.463
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.897.839	807.559
2) assegni	122	1.705
3) danaro e valori in cassa	273	459
Totale disponibilita' liquide	1.898.234	809.723
Totale attivo circolante (C)	19.927.327	18.319.138
D) Ratei e risconti	306.116	295.743
Totale attivo	27.194.249	25.366.666
Passivo		
A) Patrimonio netto	6.722.195	7.506.286
I - Capitale	3.701.388	3.706.188
IV - Riserva legale	1.947.845	1.947.845
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	743.913	1.145.234
Varie altre riserve	1.108.339	1.232.296
Totale altre riserve	1.852.252	2.377.530
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(779.290)	(525.277)
Totale patrimonio netto	6.722.195	7.506.286
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	41.581	38.845
2) per imposte, anche differite	36.325	35.911
4) altri	12.000	84.000
Totale fondi per rischi ed oneri	89.906	158.756
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	260.634	299.651
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	9.739.353	8.191.872
esigibili entro l'esercizio successivo	9.739.353	8.191.872
4) debiti verso banche	3.318.653	4.369.302

	30/06/2021	30/06/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	2.041.852	4.000.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.276.801	368.969
5) debiti verso altri finanziatori	143.311	53.988
esigibili entro l'esercizio successivo	143.311	53.988
6) acconti	5.894	6.545
esigibili entro l'esercizio successivo	5.894	6.545
7) debiti verso fornitori	5.119.425	3.704.573
esigibili entro l'esercizio successivo	5.119.425	3.704.573
12) debiti tributari	94.391	104.442
esigibili entro l'esercizio successivo	94.391	104.442
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.054	187.542
esigibili entro l'esercizio successivo	236.054	187.542
14) altri debiti	1.416.098	753.146
esigibili entro l'esercizio successivo	1.416.098	753.146
<i>Totale debiti</i>	<i>20.073.179</i>	<i>17.371.410</i>
E) Ratei e risconti	48.335	30.563
<i>Totale passivo</i>	<i>27.194.249</i>	<i>25.366.666</i>

Conto Economico Ordinario

	30/06/2021	30/06/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.044.399	29.713.904
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	459.312	(70.795)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	143.169	142.299
altri	611.343	459.599
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>754.512</i>	<i>601.898</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>34.258.223</i>	<i>30.245.007</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.308.326	19.853.907
7) per servizi	7.915.916	6.976.399
8) per godimento di beni di terzi	387.532	446.405

	30/06/2021	30/06/2020
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.710.957	2.373.734
b) oneri sociali	761.230	667.448
c) trattamento di fine rapporto	190.884	183.355
e) altri costi	11.790	17.968
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.674.861</i>	<i>3.242.505</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	179.128	92.936
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	269.255	258.232
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>448.383</i>	<i>351.168</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(227.032)	(663.047)
12) accantonamenti per rischi	-	72.000
14) oneri diversi di gestione	186.805	147.389
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>34.694.791</i>	<i>30.426.726</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(436.568)	(181.719)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	214.906	367.390
altri	24.863	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>239.769</i>	<i>367.390</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	27.973	22.820
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>27.973</i>	<i>22.820</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>27.973</i>	<i>22.820</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	628.888	576.731
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>628.888</i>	<i>576.731</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(45.730)	(2.468)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(406.876)</i>	<i>(188.989)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	86.428	20.976
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>86.428</i>	<i>20.976</i>

	30/06/2021	30/06/2020
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	142.641
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	14.751
<i>Totale svalutazioni</i>	-	157.392
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	86.428	(136.416)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(757.016)	(507.124)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	21.814
imposte relative a esercizi precedenti	(5.353)	-
imposte differite e anticipate	27.627	(3.661)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	22.274	18.153
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(779.290)	(525.277)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2021	Importo al 30/06/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(779.290)	(525.277)
Imposte sul reddito	22.274	18.153
Interessi passivi/(attivi)	646.645	556.379
(Dividendi)	(170.930)	(319.041)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(281.301)</i>	<i>(269.786)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(58.698)	79.275
Ammortamenti delle immobilizzazioni	448.383	351.168
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>389.685</i>	<i>430.443</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>108.384</i>	<i>160.657</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(534.004)	(822.334)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	62.756	368.847
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.414.201	708.038
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.373)	(165.314)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.772	(23.477)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	630.708	11.135
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.581.060</i>	<i>76.895</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.689.444</i>	<i>237.552</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(646.645)	(556.379)
(Imposte sul reddito pagate)		(133.973)
Dividendi incassati	170.930	319.041
(Utilizzo dei fondi)	(49.169)	(211.655)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(524.884)</i>	<i>(582.966)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.164.560	(345.414)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 30/06/2021	Importo al 30/06/2020
(Investimenti)	(309.720)	(275.695)
Disinvestimenti	10	10
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(263.965)	(353.549)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(83.729)	161.217
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(657.404)	(468.017)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.958.481)	623.165
Accensione finanziamenti	997.155	334.518
(Rimborso finanziamenti)	1.547.481	(235.892)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	43.300	37.700
(Rimborso di capitale)	(48.100)	(121.200)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(1.175)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	581.355	637.116
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.088.511	(176.315)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	(5.910)	940
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	807.559	985.364
Danaro e valori in cassa	2.164	674
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	809.723	986.038
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.897.839	807.559
Assegni	122	1.705
Danaro e valori in cassa	273	459
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.898.234	809.723
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30 giugno 2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso dell'esercizio Altromercato ha dovuto affrontare l'emergenza legata alla diffusione a livello planetario dell'epidemia da Sars-Cov-2, nella sua seconda e terza ondata, insinuatasi già durante l'esercizio precedente.

La fase pandemica ha comportato una serie importante di condizionamenti anche nel corso dell'esercizio corrente. Si sono rese necessarie revisioni continue delle previsioni di approvvigionamento e vendita ed una continuativa attenzione al monitoraggio da un lato delle dinamiche di importazione dall'altro delle contingenze dei vari canali distributivi.

E' stato perseguito un costante e puntuale aggiornamento verso i principali Istituti di credito, che ha portato al perfezionamento, nel corso dell'esercizio, di due operazioni a medio-lungo termine, beneficiando del sistema di garanzie posto in essere con il cosiddetto "Decreto Liquidità".

Il contesto pandemico in continua evoluzione anche nel nostro Paese ha influito notevolmente sull'attuazione dei piani di vendita legati ai vari canali.

Le azioni intraprese, anche in questo esercizio, hanno potuto sensibilmente ridurre gli impatti negativi derivanti da una situazione fluttuante e non stabile, in particolare va sottolineata l'implementazione, anche da parte dei Soci, di attività commerciali atte a ridurre gli effetti negativi di limitazioni o chiusure, seppur parziali.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce di bilancio dell'esercizio precedente.

Con l'implementazione del nuovo sistema gestionale è stato parzialmente rivisto il Piano dei Conti che ha determinato una razionalizzazione della classificazione dei conti che formano il Bilancio di Verifica.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Applicazione del principio di rilevanza

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore;
- le sopravvenienze attive e passive derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono classificate per natura all'interno delle voci della classe B (se negative) o della classe A (se positive).

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Bilancio consolidato e prestito sociale

Nell'esercizio fiscale in chiusura la Società, insieme alla controllata Inventa Srl, non ha superato i limiti previsti dall'art. 27, primo comma, D.Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato. La controllante Altromercato Impresa Sociale Soc. Coop ha valutato la partecipazione della controllata Inventa Srl e della collegata CTM Agrofair Srl con il metodo del Patrimonio Netto. In ottemperanza del provvedimento Banca d'Italia 8.11.2016 contenente la nuova disciplina della raccolta di risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche si evidenzia che la redazione del bilancio consolidato non avrebbe esposto alcuna differenza di consolidamento e sia il patrimonio netto che il risultato consolidato non sarebbero variati rispetto ai valori della controllante.

Nel capitolo relativo ai Debiti vs. soci per finanziamenti vengono espresse le informazioni relative all'importo del prestito sociale anche in rapporto al patrimonio e l'indice di struttura finanziaria.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali passive in valuta per € 468.776 e attive per € 94.354; le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono significative.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale	4 anni in quote costanti
Licenze software gestionale	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze e diritti simili	3 anni in quote costanti
Marchi	10 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

I criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Su tali oneri immobilizzati, laddove sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore, sono state operate svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Veicoli commerciali e carrelli elevatori	20%
Arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Apparecchi e attrezzature diverse	15%
Telefoni cellulari	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente è stato iscritto nell'apposita riserva del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate con il metodo del costo.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 527.448.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	211.892	142.236	34.975	1.882.635	348.928	176.530	2.797.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.514	142.236	17.487	1.851.515	-	173.832	2.354.584
Valore di bilancio	42.378	-	17.488	31.120	348.928	2.698	442.612
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	612.892	-	-	612.892
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	348.928	-	348.928
Ammortamento dell'esercizio	42.378	-	8.744	126.207	-	1.799	179.128
<i>Totale variazioni</i>	<i>(42.378)</i>	<i>-</i>	<i>(8.744)</i>	<i>486.685</i>	<i>(348.928)</i>	<i>(1.799)</i>	<i>84.836</i>
Valore di fine esercizio							
Costo	211.892	142.236	34.975	2.495.527	-	176.530	3.061.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.892	142.236	26.231	1.977.722	-	175.631	2.533.712
Valore di bilancio	-	-	8.744	517.805	-	899	527.448

Nella voce Diritti di Brevetto Industriale si colloca il costo relativo all'acquisizione del pacchetto clienti di una Cooperativa effettuata negli scorsi esercizi.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili registra nell'esercizio un significativo incremento conseguente alla messa in servizio (go live) avvenuto a settembre 2020 dei nuovi sistemi informativi predisposti all'implementazione già dallo scorso esercizio: ERP Microsoft Dynamics 365 for Finance e Operations e il software gestionale di logistica integrata WMS.

L'importo di € 348.928 (relativo allo scorso esercizio fiscale) è stato acquisito nel corso dell'esercizio in chiusura integrando le ulteriori acquisizioni dell'esercizio per complessivi € 263.964.

La voce accoglie altresì l'implementazione di un nuovo sito web content di Altromercato e del nuovo sito e-commerce, pubblicati on line successivamente alla chiusura dell'esercizio fiscale (luglio 21).

Si registra nella medesima voce un lieve incremento riferibile a depositi di nuove grafiche dei marchi Fair Trade e Solidale Italiano e al deposito del marchio Goods' Ethical Marketplace.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 9.316.119; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.545.589.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.146.258	535.755	1.733.698	592.257	9.007.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.474.366	378.700	1.424.828	-	4.277.894
Valore di bilancio	3.671.892	157.055	308.870	592.257	4.730.074
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	163.000	88.000	37.391	21.698	310.089
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(1.938)	-	(1.938)
Ammortamento dell'esercizio	152.343	22.194	93.159	-	267.696
<i>Totale variazioni</i>	<i>10.657</i>	<i>65.806</i>	<i>(57.706)</i>	<i>21.698</i>	<i>40.455</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	6.309.258	623.755	1.769.151	613.955	9.316.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.626.709	400.894	1.517.987	-	4.545.590
Valore di bilancio	3.682.549	222.861	251.164	613.955	4.770.529

Gli ammortamenti esposti in tabella corrispondono per € 269.255 alle quote di ammortamento dell'esercizio e per € 1.560 alla dismissione del fondo ammortamento della categoria "altre immobilizzazioni materiali".

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Con riferimento all'ammortamento dei fabbricati, il piano di ammortamento prescelto già considera che il valore dei terreni sui quali insistono gli stessi fabbricati, non è soggetto a deperimento.

La voce contiene il valore d'acquisto del terreno in Via Tolomeo a Verona (€ 1,156 milioni); nell'esercizio si è continuato con le attività di progettazione di costruzione dei nuovi uffici.

Nelle more della stesura dei documenti di Bilancio dell'esercizio in chiusura, si è provveduto ad inoltrare agli enti competenti la richiesta di proroga del termine dei lavori, originariamente previsto a marzo 2022.

Anche nel corso del presente esercizio, si è provveduto a rilanciare la campagna di raccolta di capitale "Casa Altromercato", seconda fase, denominata "Il Momento giusto è adesso?", già avviata lo scorso esercizio nella sua prima fase, mirata ad aumentare il capitale sociale dei soci e parallelamente al finanziamento del progetto di costruzione della Casa Altromercato.

L'incremento pari a € 163.000 è relativo all'installazione e collaudo di una nuova cella frigorifera presso il magazzino di Vallese di Oppeano, in particolare riferito a tutte le attività di isolamento pareti e soffitto, oneri e opere di sicurezza.

Impianti e macchinari

La voce Impianti e Macchinari vede un incremento pari a complessivi € 88.000 che si riferiscono all'installazione della parte impiantistica (due impianti frigoriferi) dell'investimento della nuova cella frigorifera di Vallese di Oppeano già citata al paragrafo precedente.

Altre immobilizzazioni materiali

Gli incrementi dell'esercizio di € 37.391 si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e pc portatili, mentre i decrementi dell'esercizio, si riferiscono a dismissioni di telefoni cellulari.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo di € 613.955 è relativo a spese sostenute a partire dall'esercizio 2017-18 per la costruzione della sede operativa sul terreno in Via Tolomeo a Verona e si riferisce a lavori di costruzione ed ai relativi oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Gli incrementi dell'esercizio per complessivi € 21.698 si riferiscono al costo relativo al 3°acconto della Fase 2 del progetto esecutivo ed a onorari professionali per indagini acustiche.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	80.000	100.000	513.979	693.979
Rivalutazioni	241.671	1.077.905	158.979	1.478.555
Svalutazioni	43.765	167.472	389.594	600.831
Valore di bilancio	277.906	1.010.433	283.364	1.571.703
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate	22.359	64.070	-	86.429

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
nell'esercizio				
Totale variazioni	22.359	64.070	-	86.429
Valore di fine esercizio				
Costo	80.000	100.000	513.979	693.979
Rivalutazioni	264.030	1.141.975	158.979	1.564.984
Svalutazioni	43.765	167.472	389.594	600.831
Valore di bilancio	300.265	1.074.503	283.364	1.658.132

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	64.948	(2.700)	62.248	62.248
Svalutazione	(61.051)	-	(61.051)	(61.051)
Totale	3.897	(2.700)	1.197	1.197

La voce crediti verso altri è composta da:

- crediti verso produttori per acconti su forniture di merce (€ 36.239) riclassificati nelle immobilizzazioni finanziarie in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie e produttive dei produttori stessi con lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione per l'intero importo dei crediti;
- un prestito fruttifero a favore di Altra Economia Soc.Coop per € 11.593: un apposito fondo svalutazione era stato costituito in un precedente esercizio per € 10.609 per una situazione di crisi aziendale a suo tempo verificata;
- depositi cauzionali per € 213.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INVENTA SRL	MILANO (MI)	05385970966	50.000	22.359	300.265	50.000	100,000	300.265
Totale								300.265

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono a:

Inventa Srl, società uni-personale costituita il 21/07/2006. Nell'esercizio ha continuato l'attività di commercializzazione di prodotti ortofruttilicoli con altri marchi, al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo. La rivalutazione contabilizzata nell'esercizio è relativa all'utile, pari a € 22.359, conseguito nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 30/06/2021 e approvato in data 7/10/2021.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CTM Agrofair Italia Srl	Bolzano	02419200213	200.000	420.274	2.149.006	1.074.503	50,000	1.074.503
Totale								1.074.503

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono a:

CTM Agrofair Italia S.r.l., joint-venture tra Altromercato ed il principale attore europeo fair trade per la gestione dei prodotti freschi, Agrofair Europe B.V. (Paesi Bassi). La Società distribuisce frutta tropicale sul mercato italiano nei settori della grande distribuzione, della ristorazione collettiva e nelle Botteghe del Mondo. La partecipazione è stata sottoscritta con una quota di capitale di € 100.000 pari al 50% del capitale sociale.

La Società ha realizzato un risultato positivo pari a € 420.274 relativo al bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2021 ed approvato in data 7/10/2021.

L'adeguamento del valore della partecipazione al 50% del patrimonio netto di CTM Agrofair al 30/06/2021 ha comportato una sua rivalutazione pari a € 64.069.

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Denominazione	Paese/Città	Valutazione 30/06/2021	Quota %
Solidar'Monde	Vitry Sur Seine (FR)	44.550	3,36
Mag Servizi Scarl	Verona	10.092	2,25
Agrofair Europe Bv	Barendrecht (NL)	206.467	2,01
Altra Economia Soc. Coop	Cantù	-	1,03
CreSud S.p.a.	Brescia	3.103	0,00
Consorzio CGM Finance	Brescia	2.500	2,25
Banca Popolare Etica	Padova	2.626	0,01
CCFS Soc.Coop.	Reggio Emilia	1.496	0,09
Gruppo Cooperativo CGM Consorzio Nazionale della cooperazione	Milano	10.000	0,01
Cassa Rurale Bolzano	Bolzano	30	0,00
Consorzio Il Biologico	Bologna	2.500	0,00
Humus Srl	Cuneo	3.500	0,92
		286.864	

La partecipata **Agrofair Europe B.V.** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2020 con un utile pari a € 1.554.000.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi per € 24.862, relativi alla delibera di distribuzione dividendi dell'esercizio 2020.

Il valore della partecipazione iscritta a bilancio corrisponde al suo costo di acquisto originario pari a € 206.467.

La partecipazione nella centrale di importazione francese **Solidar'monde S.A.** – sottoscritta nel 2006 per un importo di € 261.065 - negli esercizi precedenti era stata interamente svalutata a causa delle consistenti perdite che hanno portato il patrimonio netto della società ad un valore prossimo allo zero al 30/06/2014. Negli esercizi successivi la partecipata aveva messo in atto una fase di ristrutturazione e riorganizzazione che ha consentito la chiusura dei bilanci con risultati netti positivi che hanno giustificato un parziale ripristino di valore nel 2016/17 per € 44.550, valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto di allora. In seguito ad un aumento di capitale sociale avvenuto nell'esercizio 2018 al quale Altromercato non aveva partecipato la quota di partecipazione di Altromercato è scesa da 12,83% a 3,36%, il suo valore nominale corrisponde a € 49.084.

La partecipazione nella società **HUMUS Srl**, una società costituita a marzo 2019, con sede legale a Cuneo, start up innovativa a vocazione sociale è iscritta per un valore di € 3.500.

Non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.197	1.197
Europa	-	-
Extra-Europa	-	-
Totale	1.197	1.197

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	4.627.084	227.032	4.854.116
prodotti finiti e merci	4.294.300	459.312	4.753.612
acconti	1.048.568	(152.340)	896.228
Totale	9.969.952	534.004	10.503.956

Il fondo obsolescenza magazzino al 30/06/2021 è pari a € 1.249.803; questo importo è rappresentativo del rischio legato alla presenza nel magazzino di articoli obsoleti, con lenta rotazione, il cui prezzo di vendita è inferiore al costo, con date di scadenza prossime e non conformi. La valutazione del fondo è avvenuta applicando i medesimi criteri dell'anno precedente per i prodotti finiti alimentari e casa-regalo e per le materie prime e sussidiarie.

La voce rimanenze finali comprende gli acconti a fornitori per € 896.228 di cui € 894.304 relativa a forniture di merce da produttori esteri ed € 1.924 relativi ad anticipi per forniture di merci nazionali.

Gli acconti ai produttori esteri rappresentano una fattispecie in coerenza con gli obiettivi statutari del Consorzio che vuole facilitare, ai gruppi di piccoli produttori organizzati democraticamente in paesi del sud del mondo, le opportunità di lavoro, garantendo prezzi di scambio equi e sicuri, con pagamento anticipato delle merci prodotte, in quei paesi dove l'accesso al credito è particolarmente difficile. Anche nel corso del corrente esercizio, si sono confermati i medesimi criteri, utilizzati nello scorso esercizio, di accesso al prefinanziamento privilegiando i produttori piccoli e deboli e accompagnando gli altri verso l'accensione di finanziamenti con istituti finanziari etici internazionali.

Nella valorizzazione delle rimanenze finali di materie prime sono comprese anche le merci in viaggio, acquistate con clausola Incoterms FOB (Free On Board), non ancora pervenute nei magazzini del Consorzio, per un importo pari ad € 1.079.397.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.020.070	(135.745)	6.884.325	6.791.988	92.337
Crediti verso imprese controllate	1.678	(1.031)	647	647	-
Crediti verso imprese collegate	108.623	74.020	182.643	182.643	-
Crediti tributari	124.967	(29.986)	94.981	94.981	-
Imposte anticipate	128.067	(27.213)	100.854	96.012	4.842
Crediti verso altri	156.058	105.628	261.686	261.686	-
Totale	7.539.463	(14.327)	7.525.136	7.427.957	97.179

I crediti verso clienti entro i 12 mesi si riferiscono per € 2.226.419 a crediti commerciali verso Soci.

I crediti verso clienti oltre i dodici mesi ammontano a € 92.337. La voce si riferisce ad un piano di rientro concordato con un socio con scadenze oltre il 30 giugno 2022 ed al credito residuo relativo alla compravendita dell'Immobile di Campagnola di Zevio che verrà liquidato mediante compensazione del debito per acquisti di beni entro aprile 2025.

I crediti verso società collegate per € 182.643 sono rappresentati da crediti verso CTM Agrofair Italia S.r.l corrispondente alla fornitura di servizi e per la quota IRES di competenza di Altromercato Impresa Sociale Soc Coop in applicazione del regime di trasparenza fiscale.

Al 30/06/2021 non ci sono crediti in valuta diversa dall'Euro.

La voce crediti v/clienti è espressa al netto delle note di accredito da emettere per € 367.367.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a € 419.518. Al 30/06/2021 è stato possibile procedere allo scioglimento di € 89.723 , importo determinatosi alla luce di eventi favorevoli di alcune posizioni di credito qualitativamente in netto miglioramento. Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti utilizzi per un importo di € 181.173, in conseguenza di un'operazione di cessione di credito pro soluto a Società di factor.

La movimentazione del fondo nell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	F.do svalut. crediti civilistico	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 30/06/2020	420.676	269.738	690.413
Utilizzo nell'esercizio	-	(181.173)	(181.173)
Scioglimento esercizio corrente	(89.723)	-	(89.723)
Accantonamento esercizio	-	-	-
Saldo al 30/06/2021	330.953	88.565	419.518

I crediti tributari ammontano ad € 94.981 e sono così composti:

Descrizione	30.06.2020	Variazione	30.06.2021
Ritenute d'acconto subite	38.160	631	38.791
Credito IRAP	5.799	1.219	7.018
Credito IRES	17.696	19.371	37.067
Credito d'imposta R&S	63.312	(51.207)	12.105
Totale	124.967	(29.986)	94.981

La Società ha rilevato, al 30 giugno 2021, Crediti verso Erario per Credito d'Imposta Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica per € 12.105 ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 maggio 2015 in attuazione della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, (Legge di stabilità 2015) e della legge di bilancio 2021 n. 178 del 30 dicembre 2020.

I proventi derivanti da suddetto credito sono stati contabilizzati alla voce "Altri ricavi e proventi".

I crediti per imposte anticipate accolgono le differenze temporanee fra poste civilistiche e normativa fiscale. Si ritiene corretto computare fra le differenze temporanee attive solamente quelle relative a voci che avranno effetto nei prossimi esercizi per un importo complessivo di € 872.729 che generano, in applicazione della tassazione vigente per le cooperative a mutualità prevalente, minori imposte future per €100.854.

La diminuzione è attribuibile alla riduzione nell'esercizio di fondi tassati come il fondo svalutazione magazzino, il fondo rischi e il fondo svalutazione crediti.

Imposte Differite Attive	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Spese di rappresentanza	-	-	-
Costi deducibili in esercizi successivi	23.775	2.282	927
perdite su cambi non realizzate utili stimati non registrati	-	-	-
Ammortamenti imm. parzialm. deducibili	1.543	148	60
F.do svalutaz.magazzino	412.435	39.594	16.085
F.do svalutaz. Crediti	381.395	36.614	-

F.do cause legali e rischi	53.581	5.144	-
Perdite fiscali	-	-	-
Totale	872.729	83.782	17.072

I crediti verso altri sono pari a € 261.687 e possono essere così riassunti:

Descrizione	30/06/2020	Variazione	30/06/2021
Crediti v/INPS-INAIL	6.028	(530)	5.497
Anticipi a fornitori	14.256	62.186	76.442
Crediti per progetti nazionali e internazionali	127.045	51.997	179.041
Altri crediti	8.730	(8.023)	707
Totale	156.058	(105.628)	261.687

I crediti per progetti di cooperazione si riferiscono a crediti verso enti pubblici e privati per contributi su progetti in corso. Gli anticipi a fornitori contengono anticipi pagati a fornitori di servizi che saranno prestati e/o conclusi nel 2021/2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
italia	6.218.509	647	182.643	94.981	100.854	261.686	6.859.320
CEE	463.448	-	-	-	-	-	463.448
Extra CEE	202.368	-	-	-	-	-	202.368
Totale	6.884.325	647	182.643	94.981	100.854	261.686	7.525.136

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	807.559	1.090.280	1.897.839
assegni	1.705	(1.583)	122
danaro e valori in cassa	459	(186)	273
Totale	809.723	1.088.511	1.898.234

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	19	(16)	3
Risconti attivi	295.724	10.389	306.113
Totale ratei e risconti attivi	295.743	10.373	306.116

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei risconti attivi, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	30/06/2020	Variazione	30/06/2021
Risconti attivi:			
- assicurazioni	15.998	44.472	60.470
- canoni di assistenza	58.015	34.685	92.701
- quote associative	13.082	510	13.592
- pubblicità	198.809	(68.852)	129.956
- altre	9.682	(1.236)	8.447
- pluriennali	138	809	947
Totale	295.724	10.389	306.113

I risconti attivi per pubblicità si riferiscono principalmente ad una campagna di comunicazione pubblicitaria da pianificarsi per il prossimo esercizio 21/22 ed a canoni di assistenza e licenze software del nuovo ERP gestionale.

Non sussistono, al 30/06/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, mentre l'importo di € 947 ha durata superiore a 12 mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.706.188	-	43.300	48.100	-	-	3.701.388
Riserva legale	1.947.845	-	-	-	-	-	1.947.845
Riserva straordinaria	1.145.234	(525.277)	123.957	-	(1)	-	743.913
Varie altre riserve	1.232.296	-	-	123.957	-	-	1.108.339
Utile (perdita) dell'esercizio	(525.277)	525.277	-	-	-	(779.290)	(779.290)
Totale	7.506.286	-	167.257	172.057	(1)	(779.290)	6.722.195

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.701.388	Capitale	B	-
Riserva legale	1.947.845	Utili	B	1.947.845
Riserva straordinaria	743.913	Utili	A;B	743.913
Varie altre riserve	1.108.339	Utili	A;B	-
Totale altre riserve	1.852.252	Utili	A;B	-
Totale	7.501.485			2.691.758
Quota non distribuibile				7.501.485
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Il capitale sociale risulta così composto

Quote	Numero	Valore nominale in Euro	Importo in Euro
Quote	37.013	100	3.701.300
Riserve di capitale			88
		Totale:	3.701.388

La riserve in essere al 30/06/2021 di 88 Euro è relativa all'arrotondamento del capitale versato dal socio Manduvirà Ltda (Paraguay).

Gli aumenti di capitale hanno riguardato 8 soci che hanno versato incrementi di capitale collegati alla sottoscrizione della campagna di raccolta di capitale sociale per un importo complessivo di € 43.300.

Nel corso dell'esercizio è avvenuta la fusione per incorporazione tra il Socio Colibri Cooperativa Sociale Onlus di Cuneo e la Società Proteo Scs con società incorporante Proteo Scs di Mondovì che ha comportato la sua ammissione a Socio.

E' stata, altresì, deliberata, nel corso dell'esercizio, l'ammissione a socio di La Collina Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, quale effetto di un'operazione di cessione del ramo di azienda commerciale dal Socio Associazione Confini Brez Meja che includeva la cessione delle proprie quote sociali. Conseguentemente è stata deliberata la decadenza da socio dell'Associazione Confini Brez Meja, essendone venuti meno i requisiti.

Nell'esercizio sono state ratificate le dimissioni dei soci Associazione Mondodomani, Associazione Mosaico e Quetzal-La Bottega Solidale Soc Coop. mentre è stata deliberata l'esclusione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, dei soci Cooperativa Il Mandorlo, Enghera Cooperativa Sociale e Associazione Fair Trade Hellas con motivazione di gravi inadempimenti nei confronti di Altromercato. Dimissioni ed esclusioni hanno comportato riduzioni di capitale sociale per complessivi € 48.100.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato un confronto con potenziali soci finanziatori interessati a contribuire all'avvio dei progetti del nuovo Piano Industriale della Società. Nelle more della redazione dei Documenti di Bilancio, l'Assemblea Straordinaria di Altromercato ha deliberato le opportune modifiche dello Statuto sociale e approvato un aumento di capitale di € 1.550.000. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato successivamente l'ammissione dei quattro soci finanziatori candidati, provenienti dal mondo degli investimenti impact e da quello del fondo sviluppo in ambito cooperativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	38.845	2.736	-	-	2.736	41.581
Fondo per imposte, anche differite	35.911	-	-	414	414	36.325
Altri fondi	84.000	-	72.000	-	(72.000)	12.000
Totale	158.756	2.736	72.000	414	(68.850)	89.906

La movimentazione del Fondo trattamento quiescenza accoglie l'accantonamento del F.I.R.R. relativo a tre contratti d'agenzia in essere.

Il Fondo Imposte accoglie le Imposte Differite passive, il cui ammontare complessivo al 30/06/2021 è stato calcolato sulla base di minori costi deducibili in esercizi futuri per complessivi € 378.390 generati da:

Imposte Differite Passive	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Differenza fra fondi di ammortamento civilistici e fiscali	318.652	30.591	-
Plusvalenza su partecipazioni sogg. a IRES	59.738	5.735	-
Utili su cambi non realizzati	-	-	-
Totale	378.390	36.325	-

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi legali	12.000
	Totale	12.000

Il fondo rischi legali è la passività potenziale emersa per la crisi di liquidità di uno spedizioniere, fornitore della società, che non avendo ottemperato ai suoi impegni finanziari nei confronti di alcuni sub-fornitori ha rivolto ad Altromercato la richiesta di pagamento delle proprie spettanze.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	299.651	6.285	45.302	(39.017)	260.634
Totale	299.651	6.285	45.302	(39.017)	260.634

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	8.191.872	1.547.481	9.739.353	9.739.353	-
Debiti verso banche	4.369.302	(1.050.649)	3.318.653	2.041.852	1.276.801
Debiti verso altri finanziatori	53.988	89.323	143.311	143.311	-
Acconti	6.545	(651)	5.894	5.894	-
Debiti verso fornitori	3.704.573	1.414.852	5.119.425	5.119.425	-
Debiti tributari	104.442	(10.051)	94.391	94.391	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	187.542	48.512	236.054	236.054	-
Altri debiti	753.146	662.952	1.416.098	1.416.098	-
Totale	17.371.410	2.701.769	20.073.179	18.796.378	1.276.801

Il debito verso soci per finanziamenti è interamente rappresentato dal prestito sociale, sottoscritto da 48 soci; rispetto al saldo risultante alla chiusura del precedente esercizio si registra un significativo aumento di € 1.504.289. Esso contiene anche lo stanziamento per interessi passivi maturati e non ancora fatturati per un importo pari a € 266.449.

In ottemperanza alla delibera CICR (n. 1058 del 19/07/2005 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana n. 188 del 13 agosto 2005 ed entrata in vigore il 12 maggio 2007) e del provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 19.11.2016, n. 271 in vigore dal 01.01.2017 si evidenzia che il rapporto tra il prestito da Soci al 30 giugno 2021 ed il patrimonio netto al 30 giugno 2020 (ultimo bilancio approvato) risulta essere inferiore rispetto al limite massimo previsto dalla normativa sopracitata secondo la quale, l'ammontare della raccolta di prestito sociale, non può essere superiore a tre volte il patrimonio netto della Cooperativa risultante dal bilancio del precedente esercizio.

L'indice di struttura finanziaria – pari a 1,33 – risulta congruo secondo i dettati della normativa sopra citata che individua in un indice di struttura finanziaria <1 l'evidenza di una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2021, pari a Euro 3.318.653 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili su c/c passivi.

La voce Debiti tributari per complessivi € 94.391 accoglie solo il debito per imposte certe e si riferisce alle ritenute IRPEF sulle retribuzioni e su compensi di professionisti e l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR.

Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di esigibilità, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce Altri debiti a breve è composta da:

Descrizione	30/06/2020	Variazione	30/06/2021
Debiti verso dipendenti	313.643	(2.741)	310.852
Debiti verso dipendenti per. 13.a., ferie e permessi	122.461	65.342	187.803
Debiti per note spese	143	31	174
Debiti verso soci per capitale sociale da restituire	136.800	(73.100)	63.700
Debiti per progetti internazionali	169.799	668.516	838.315
Debiti diversi	10.301	4.954	15.255
Totale	753.146	662.952	1.416.098

La voce debiti per progetti internazionali si riferisce per € 547.350 al progetto "Made in Dignity" in Togo che tramite la raccolta punti del catalogo Fidy di Esselunga ha portato i consumatori a finanziare con i propri punti fedeltà il progetto di cooperazione gestito e coordinato da Altromercato a favore delle comunità togolesi produttrici di cacao.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	9.739.353	3.318.653	143.311	5.894	3.502.986	94.391	236.054	577.783	17.618.425

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
UE	-	-	-	-	85.051	-	-	-	85.051
EXTRA-UE	-	-	-	-	1.531.388	-	-	838.315	2.369.703
Totale	9.739.353	3.318.653	143.311	5.894	5.119.425	94.391	236.054	1.416.098	20.073.179

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che il Consorzio è titolare di un conto corrente passivo garantito da ipoteca sull'immobile del magazzino di Vallese di Oppeano. Al 30 giugno 2021 il suo utilizzo è pari a zero.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.205	(408)	797
Risconti passivi	29.358	18.180	47.538
Totale ratei e risconti passivi	30.563	17.772	48.335

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	30/06/2020	Variazione	30/06/2021
Ratei passivi			
Interessi e commissioni bancarie	383	(383)	-
Altri	822	(25)	797
Risconti passivi			
Canoni software	20.606	(3.067)	17.539
Contributi su progetti	8.752	(8.752)	0
Servizi a società collegate	-	30.000	30.000
Totale	30.563	17.773	48.335

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

RICAVI VENDITE:	30/06/2020	Variazioni	30/06/2021
Vendite alimentari	21.701.014	1.058.329	22.759.343
Vendite casa e regalo	768.020	1.285	769.305
Vendite abbigliamento	1.301.897	(1.011.038)	290.859
Vendite benessere persona e cura casa	926.462	177.911	1.104.373
Materie Prime	5.168.946	3.011.156	8.180.102
Supporti marketing e comunicazione	120.590	(2.043)	118.547
Ricavi diversi	17.510	32.311	49.821
Ricavi HUB	-	114.300	114.300
Note accredito da sconti a consuntivo Soci	(290.535)	(51.716)	(342.251)
Totale	29.713.904	3.330.495	33.044.399

Le vendite effettuate all'estero ammontano a € 2.407.631, di cui nell'ambito della comunità europea € 1.731.581. La percentuale delle vendite estere rappresenta il 7,3% dell'ammontare complessivo dei ricavi.

Nel corso dell'esercizio, successivamente all'uscita della categoria merceologica Moda dall'assortimento, sono state avviate nuove interlocuzioni con fornitori del settore che hanno portato alla formalizzazione di un accordo con due partner

di Moda, che sono entrati a far parte dell'Hub di Altromercato in qualità di conferenti, e come tali che usufruiscono dei servizi di logistica realizzati da Altromercato. Per l'esercizio in chiusura, tali ricavi sono stati di € 114.300.

I contributi in conto esercizio

Ammontano a € 143.169 - sono relativi a progetti di cooperazione internazionale finanziati da enti privati o pubblici che vengono iscritti in bilancio per competenza seguendo il principio di correlazione tra costi e ricavi. Nella voce è stato inoltre rilevato il provento relativo al credito d'imposta per ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica (€ 12.105).

Altri ricavi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli altri ricavi

ALTRI RICAVI E PROVENTI:	30/06/2020	Variazioni	30/06/2021
Prestazioni progetti cooperazione	72.764	(41.273)	31.491
Ricavi da eventi	10.000	(1.950)	8.050
Ricavi da royalties società collegate	207.230	11.318	218.548
Ricavi da servizi società collegate	16.000	82.000	98.000
Ricavi da servizi società controllate	5.400	200	5.600
Ricavi da assistenza e manutenzione software Bdm	38.203	(3.003)	35.200
Rimborsi assicurativi	-	2.672	2.672
Proventi da gestione immobilizzazioni	10	82	92
Scioglimento fondo rischi	28.000	10.278	38.278
Scioglimento fondo crediti	20.253	69.470	89.723
Ricavi diversi	61.739	3.689	65.428
Totale	459.599	133.483	611.343

I ricavi da servizi società controllate si riferiscono al contratto di servizio stipulato tra Altromercato ed Inventa. I ricavi da servizi società collegate sono relativi al contratto di servizi con la collegata CTM Agrofair, inoltre nell'esercizio sono stati resi servizi pubblicitari e di sostegno del brand.

Lo scioglimento del fondo rischi per € 32.000 è relativo al rilascio del fondo resi della collezione PE20 delle categorie moda e casa regalo.

Per lo scioglimento del Fondo svalutazione crediti si rimanda al paragrafo dedicato relativo ai Crediti iscritti nell'Attivo Circolante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Descrizione	30/06/2020	Variazioni	30/06/2021
Costo acquisti prodotti finiti	9.762.983	550.757	10.313.740
Costo acquisti materie prime	8.872.296	1.739.874	10.612.170
Costo acquisti imballi	518.597	2.430	521.027
Dazi	664.446	167.977	832.423
Cancelleria e consumi	2.434	(1.192)	1.242
Altri acquisti	33.151	(5.427)	27.724
Totale	19.853.907	2.454.419	22.308.326

Dettaglio costi per acquisti di servizi:

Descrizione	30/06/2020	Variazioni	30/06/2021
Lavorazioni Esterne	3.030.451	(142.218)	2.888.233
Trasporti acquisto, Sdoganamento e Magazzinaggio	1.290.951	472.975	1.763.926
Trasporti di vendita	728.298	88.798	817.096
Assicurazioni	67.354	5.474	72.828
Manutenzioni	240.902	33.008	273.910
Consulenze Tecniche	388.044	176.230	564.274
Consulenze Commerciali	96.686	18.802	115.488
Sviluppo Com.E.S.	332.890	364.997	697.884
Provvigioni	159.626	(51.200)	108.426
Viaggi e Trasferte	128.411	(66.188)	62.223
Compenso Organi Statutari	127.188	20.185	147.373
Collaboratori	66.162	24.437	90.599
Consulenze Amministrative e legali	101.841	(16.425)	85.416
Spese Postali	576	119	695
Spese Per Uffici e Magazzini	39.520	22.388	61.908
Utenze	125.126	6.162	131.288
Varie	52.373	(18.024)	34.349
Totale	6.976.399	939.517	7.915.916

La voce Trasporti Acquisto, Sdoganamento e Magazzinaggio, che registra un aumento rispetto allo scorso esercizio, include il costo per servizi di Logistica interna affidati, con un contratto di appalto di logistica integrata (4PL), ad un partner specializzato nel settore e a maggiori costi legati all'incremento del volume d'affari delle Materie prime le quali vengono maggiormente gestite in poli logistici esterni. Si evidenzia, inoltre, un aumento della voce noli, dovuto ad un incremento generalizzato delle tariffe dei noli internazionali.

La voce Sviluppo Com.E.S. aumenta sensibilmente, rispetto allo scorso esercizio, in quanto contiene i costi legati ad una campagna di comunicazione pubblicitaria, nonché i costi relativi a contratti di servizi di assistenza alla clientela stipulati con alcuni Soci.

La voce Viaggi e Trasferte registra, anche in questo esercizio, una diminuzione direttamente connessa alla sospensione o riduzione delle trasferte del personale dipendente dovuto alla pandemia.

Dettaglio costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	30/06/2020	Variazioni	30/06/2021
Locazioni immobili	273.410	(9.950)	263.460
Noleggi diversi	172.995	(48.923)	124.072
Totale	446.405	939.517	387.532

Le locazioni immobiliari riguardano un magazzino sito in Vallese di Oppeano (VR) e gli uffici della sede di Verona.

I noleggi riguardano mezzi di trasporto interni, automezzi e macchine d'ufficio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e relativi ai contratti collettivi di categoria.

L'incremento del costo del lavoro registrato nell'esercizio è collegato ad una leggera crescita dell'organico medio ed alla sospensione degli effetti dell'utilizzo degli strumenti di sostegno quali la Cigd legata all'emergenza pandemica.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è composta come segue:

Descrizione	30/06/2020	Variazione	30/06/2021
Costi di impianto e ampliamento	42.378	2.229	44.607
Costi di brevetto industriale	8.744	-	8.744
Concessioni, licenze, marchi	39.333	84.645	123.978
Altre	2.481	(682)	1.799
Totale	92.936	86.192	179.128

Gli ammortamenti dei costi di impianto ed ampliamento sono relativi al progetto "Bottega Narrante", giunto al termine del relativo periodo di ammortamento.

L'aumento degli ammortamenti delle concessioni, licenze e marchi è afferente alla "messa in servizio" di cespiti avvenuti nel corso dell'esercizio per i nuovi sistemi gestionali per i cui commenti si rinvia al capitolo dedicato.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto al precedente esercizio e la tabella seguente illustra le variazioni.

Descrizione	30/06/2020	Variazione	30/06/2021
Terreni e fabbricati	150.226	2.116	152.342
Impianti e macchinari	10.521	11.673	22.194
Altri beni	97.485	(2.766)	94.719
Totale	258.232	11.023	269.255

L'incremento degli ammortamenti degli Impianti e Macchinari è afferente alle acquisizioni per installazione di nuovi impianti, per i quali si rinvia al capitolo relativo alle immobilizzazioni materiali.

Oneri diversi di gestione

Tale voce di complessivi € 186.805 è composta dalle seguenti voci:

Descrizione	30/06/2020	Variazione	30/06/2021
Imposte e tasse	67.457	15.475	82.932
Quote associative	43.947	(229)	43.178
Altre	1.120	14.533	15.653
Spese bancarie	15.732	5.051	20.783
Contributo Conai	19.133	4.586	23.719
Totale	147.389	39.416	186.805

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	30/06/2020	Variazione	30/06/2021
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	367.390	(152.484)	214.906
Proventi da partecipazioni in altre imprese	-	24.863	24.863
Altri Proventi Finanziari	22.820	5.153	27.973
Interessi e altri oneri finanziari	(576.731)	(52.157)	(628.888)
Utili (perdite) su cambi	(2.468)	(43.262)	(45.730)
Totale	(188.989)	(217.887)	(406.876)

I proventi da partecipazioni in imprese collegate provengono per € 214.906 da CTM Agrofair Italia Srl di cui € 146.067 per dividendi e € 68.839 relative a proventi per lo stanziamento delle imposte IRES tassate per trasparenza in capo ai soci. L'importo di € 24.863 è relativo ai dividendi liquidati da Agrofair Europe BV.

La voce Altri Proventi finanziari accoglie gli interessi per un prefinanziamento oneroso concesso nel corso dell'esercizio al produttore Manduvira.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	27.973	27.973
Interessi da clienti	-	-	-	-
Totale	-	-	27.973	27.973

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	(92.259)	(92.259)
Interessi mutui			(13.634)	(13.634)
Sconti o oneri finanziari	-	-	(20.989)	(20.989)
Interessi su finanziamenti soci	-	-	(502.006)	(502.006)
Totale	-	-	(628.888)	(628.888)

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>			
Utile su cambi	116.741	-	116.741
Perdita su cambi	(162.471)	(4.370)	(158.101)
Totale voce	(45.730)	(4.370)	(41.360)

Al 30/06/2021, le perdite sui cambi derivanti dall'allineamento dei crediti o debiti in valuta al cambio di fine esercizio erano pari ad € 4.370.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Voce D.18, di complessivi € 86.428, accoglie il valore della rivalutazione della partecipazione nella società controllata Inventa S.r.l. per un corrispondente importo (€ 22.359) pari all'utile netto dell'esercizio chiuso al 30/06/2021 e la rivalutazione della partecipazione della società collegata Ctm Agrofair Italia Srl pari a € 64.069 per effetto dell'adeguamento del valore della partecipazione al 50% del Patrimonio Netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020	Variazioni
Imposte correnti:	-	21.814	(21.814)
IRES	-	19.782	(19.782)
IRAP	-	2.032	(2.032)
Imposte Esercizi precedenti	(5.353)	-	(5.353)
IRES	(5.353)	-	(5.353)
IRAP	-	-	-
Imposte Anticipate	27.627	(3.661)	31.288
IRES diff. Passive	415	(804)	1.219
IRAP diff. passive	-	-	-
IRES anticipata	26.371	(84)	26.454
IRAP anticipata	842	(2.773)	3.615
Totale	22.274	18.153	4.121

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRES:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		(757.016)
Quota (60%) non soggetta a tassazione L. 331/2004		
Reddito assoggettato a IRES		(757.016)
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri:		680.072
Costi deducibili nell'esercizio successivo	23.775	
Interessi passivi non deducibili ex art.96 TUIR	600.915	
Accantonamento per rischi ed oneri	55.383	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		(265.450)
Utilizzo fondi non dedotti in esercizi precedenti	(248.950)	
Costi non dedotti in esercizi precedenti	(16.500)	
Differenze permanenti positive:		578.828
Redditi derivanti da partecipazione in società trasparenti	432.897	
Imposte non deducibili	45.607	
Costi non interamente deducibili	61.044	
Costi indeducibili	9.549	
Ammortamenti non deducibili	29.732	
Differenze permanenti negative:		(290.333)
Proventi da partecipazioni	(238.509)	
Credito d'imposta R&S	(24.429)	
Superammortamenti	(27.395)	
TOTALE VARIAZIONI NETTE		703.118
imponibile fiscale		(53.898)
imposta effettiva		-

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRAP:

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza fra valore e costi di produzione	3.238.290	
Onere fiscale teorico	3,90%	(126.293)
Variazioni in aumento	97.743	
Variazioni in diminuzione	(8.000)	
Deduzioni	(3.396.016)	
Imponibile IRAP	(67.983)	
Irap corrente dell'esercizio	3,90%	-

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si è ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sugli interessi passivi indeducibili secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 33, lettera i) della Legge 244/2007 perché, considerato lo sviluppo in decrescita della marginalità del Consorzio negli ultimi esercizi e dell'ammontare elevato di interessi passivi quale remunerazione del prestito sociale, non si ha la ragionevole certezza dell'esistenza di una eccedenza del 30% del ROL rispetto agli interessi passivi di competenza dei futuri periodi di imposta.

Le differenze temporanee attive ammontano a complessivi € 872.729 per imposte anticipate IRES ed IRAP di € 128.067 per un decremento dell'esercizio pari a € 27.212; il dettaglio di queste voci è presente alla voce C-II-4 ter).

Le differenze temporanee passive sono pari a € 378.390 dando origine ad un fondo imposte (B2 del passivo) di € 36.325, in decremento di € 415 rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota in vigore dal 2018. Il dettaglio di queste differenze è presente alla voce B-2) del passivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	12	65	4	82

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	125.533	21.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Servizi di consulenza fiscale	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	17.000	3.500	20.500

Gli altri servizi di verifica svolti, per euro 1.000, sono riferiti alle verifiche trimestrali effettuate e per euro 2.500 alla certificazione del credito d'imposta per ricerca & sviluppo.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Garanzie:

Fideiussioni prestate nell'interesse di:	Importo
--	---------

Dogana di Verona	480.300
Comune di Verona	125.255
Milano Ristorazione	181.530
Banca Valsabbina Spca	400.000
Banca Intesa	800.000
Totale	1.987.085

Impegni:

Alla data della redazione della presente nota integrativa la società ha stipulato impegni contrattuali di acquisto di merce nei confronti di produttori del commercio equo e solidale per un importo complessivo pari a € 7.115.265. Gli stessi si trasformeranno in acquisti nel periodo intercorrente tra novembre 2021 e dicembre 2022.

Passività potenziali:

Alla data della redazione della presente nota integrativa la Società non è a conoscenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si informa che la società ha realizzato le seguenti operazioni con parti correlate:

	Società controllate Inventa SRL	Società collegate CTM AF
Operazioni		
Acquisti di beni e servizi	-	-
Cessioni di beni e servizi	5.600	316.899
Debiti	-	-
Crediti	647	182.643

Le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c.

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2513 c.c. si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite dei beni e prestazioni di servizi verso soci e verso terzi:

Categoria	30/06/2021	%
Vendite Verso Terzi	23.641.379	72%
Vendite Verso Soci	9.403.020	28%
Totale Voce "A1"	33.044.399	100%

Dalla tabella si evince che i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio sono inferiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1. Si evidenzia che Altromercato è una cooperativa che nel proprio statuto formula come scopo prioritario lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale e rientra quindi all'interno della deroga prevista dal DM 30/12/2005 il quale in forza dell'art. 111 undecies stabilisce che debbano comunque ritenersi cooperative a mutualità prevalente in deroga all'art. 2513 anche le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo invita quindi l'Assemblea dei soci all'approvazione del presente bilancio che presenta un risultato d'esercizio negativo per € 779.290 proponendo la sua copertura tramite utilizzo della riserva straordinaria e, per la parte eccedente, tramite utilizzo della riserva indisponibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30 giugno 2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bolzano, 28/10/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Franceschini



Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2021

Cari soci,

L'esercizio 2020/2021 si è chiuso con una perdita di 779 mila euro, in linea con quanto previsto in sede di presentazione di budget. Va rilevato l'aumento significativo del valore della produzione netta: dopo diversi anni di costante calo, è cresciuto dai 30,245 milioni di euro dell'anno precedente ai 34,258 dell'ultimo anno sociale, con un incremento complessivo superiore all'13%, che ha interessato la gran parte dei canali di vendita, con risultati particolarmente positivi nel canale delle botteghe del mondo (al netto delle vendite della moda, che non è più prodotta da Altromercato) e dei partenariati industriali. L'aumento è stato decisamente superiore a quanto previsto a budget (31,623 milioni). In linea con quanto previsto dal Piano Industriale, le categorie più performanti sono state: i prodotti food confezionati (+5%), le materie prime (soprattutto zucchero e cacao) con un aumento del 58% e la linea benessere persona (+19%). Il differente mix di vendite rispetto alle previsioni (dovuto soprattutto alle conseguenze dell'emergenza sanitaria sui vari canali) ha inciso sul primo margine, aumentato dello 0,3% rispetto all'anno precedente ma inferiore del 2,3% rispetto alle previsioni.

Sono due i fattori principali che hanno caratterizzato e influito sull'andamento della nostra Impresa Sociale durante l'esercizio 2020-2021: il ri-orientamento strategico ed operativo delle attività, in applicazione del dettato del nuovo Piano Industriale, e i condizionamenti legati alla fase pandemica a livello globale e nazionale.

L'anno in oggetto è stato dunque il primo di applicazione del Piano Industriale 2020-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel giugno 2020 dopo alcuni mesi di elaborazione e di stesura dei contenuti strategici, gestionali ed economici. Ricordiamo che a seguito di un confronto con la base sociale a partire dal 2018 e delle costanti valutazioni dell'andamento del mercato, il Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2020 ha proceduto alla ridefinizione degli obiettivi e del *purpose* aziendale. Coinvolgendo direzione e manager ci si è poi concentrati - con un lavoro di partecipazione notevole delle varie componenti aziendali e di advisor esperti in pianificazione - a programmare le attività del triennio 2020-2023 arrivando a inizio giugno 2020 all'approvazione Piano (che Vi abbiamo presentato in occasione dell'Assemblea del 20 giugno 2020, con successivi approfondimenti in occasione dei webinar mensili e durante l'Assemblea del novembre 2020) contestualmente al varo di una nuova organizzazione e all'indicazione di un piano economico triennale.

Il Piano Industriale prevede un percorso di ri-orientamento strategico che si basa su alcuni progetti principali: la focalizzazione sul food e in particolare sulle filiere identitarie (caffè, zucchero, cacao, pomodoro e -tramite la società partecipata Ctm Agrofair specializzata sul prodotto fresco- banane); la creazione dell'Hub altromercato per la distribuzione di referenze di moda, artigianato e alimentare prodotte da altri soggetti dell'economia solidale e del Commercio Equo; la centralità delle botteghe come "cuore" del sistema Altromercato in un percorso di maggiore integrazione tra Soci e Cooperativa centrale sui piani commerciale, comunicativo e logistico; l'investimento sui partenariati con i gruppi industriali nel potenziamento del protocollo Made in Dignity; la riorganizzazione della rete di vendita mediante Responsabili Promozione e agenti. Il tutto in un processo di riposizionamento del messaggio culturale consortile grazie ad una precisa strategia di rilancio e valorizzazione del nostro marchio concepito (in una logica di *brand activism*) come una marca valoriale capace di coinvolgere e attivare i consumatori;

Registriamo, come detto in premessa, un primo significativo effetto positivo della nuova impostazione nell'inversione di tendenza rispetto ai ricavi, cresciuti anche oltre le previsioni dopo diversi anni di costante calo dei fatturati. La previsione di perdita invece, pianificata in sede di budget, è dovuta alla necessità di investimenti prodromici per l'avvio del Piano Industriale stesso, a partire dall'implementazione del nuovo sistema gestionale interno e dalle attività di supporto e promozione del brand. Per quanto concerne i sistemi informativi dal primo settembre 2020 ha preso avvio il complesso processo di innovazione del sistema gestionale aziendale, cruciale per la crescita e lo sviluppo atteso nei prossimi anni. Il

cambiamento, non più procrastinabile a causa dell'obsolescenza del precedente sistema (instabile e non più adatto alle sfide del nuovo Piano Industriale), ha interessato tutte le aree interne e anche fornitori, Soci, clienti e terzisti, comportando purtroppo durante l'anno sociale maggiori ritardi e disservizi rispetto a quanto previsto. Verso la fine dell'anno fiscale sono state comunque affrontate la gran parte delle migliorie necessarie al buon funzionamento dell'azienda.

Sulla forte strategia di brand è stato studiato un piano di comunicazione integrata che dona coerenza e un tono di voce preciso al nostro posizionamento sul mercato e nel dibattito culturale italiano. A ottobre 2020 è stata lanciata la campagna "Consumi o scegli?" contestualmente al progetto del "Caffè manifesto", un prodotto costruito apposta per il lancio della iniziativa di comunicazione integrata. Si è trattato di una profonda rivisitazione di tutta la comunicazione consortile, del tono di voce degli strumenti di diffusione del messaggio *online* e *offline*, in coerenza con la volontà di costruire la *marca* Altromercato. I risultati di questa svolta comunicativa sono stati evidenti così come l'apprezzamento da parte dei soci per il recupero della "radicalità" del messaggio, più diretto e incisivo nel manifestare i valori aziendali. La campagna ha ottenuto inoltre un'ottima visibilità sugli organi di stampa, sui social media e presso le nostre botteghe. Alla campagna sono stati attribuiti anche premi e riconoscimenti.

Nel mese di luglio 2020 si è insediato per la prima volta il Comitato Brand Identity, che durante tutto l'anno ha lavorato sulla definizione delle linee guida sull'utilizzo del brand e su questioni specifiche riguardanti la prevenzione di rischi reputazionali. Nell'ottica di rafforzamento del marchio a livello territoriale è stato poi avviato un percorso per l'individuazione da parte dei Soci dei "Referenti Territoriali della Marca Altromercato" che saranno chiamati (con percorsi di formazione e consultazione dedicati) ad essere ambasciatori del brand presso le proprie organizzazioni e a controllarne il corretto utilizzo sui territori.

Nel corso dell'esercizio vanno segnalati alcuni avvenimenti di maggior rilievo, in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale:

- > il proseguimento del percorso di riorganizzazione aziendale con l'entrata in vigore dal 1 luglio 2020 di un nuovo organigramma teso a meglio rappresentare gli obiettivi del Piano Industriale, evoluto nel corso dell'anno con l'avvio della nuova Direzione Commerciale e la costituzione della nuova area Normal Trade.
- > il completamento della fase di transizione del progetto moda, passato dalla produzione diretta da parte di Altromercato alla regia su collezioni prodotte e distribuite da altri soggetti di economia solidale.
- > l'ingresso dei primi due conferenti (Equomercato e Meridiano 361) nell'Hub Altromercato;
- > la definizione dei criteri e del sistema di monitoraggio per i conferenti dell'Hub diversi dalle Organizzazioni di Commercio Equo e Solidale e ricompresi tra le realtà che operano nell'ambito dell'Economia Sostenibile.
- > l'impostazione del nuovo sito web e del nuovo e-commerce, pubblicati on line a luglio 2021;
- > l'avvio di un progetto interno specifico dedicato alle interlocuzioni con le Università;
- > l'inserimento di oltre 60 ragazzi nel progetto "Servizio Civile Universale Altromercato" con un percorso di oltre 60 ore di formazione sul Commercio Equo e sull'identità di marca di Altromercato;
- > la costituzione formale della Fondazione Altromercato, promossa dal socio Mandacarù di Trento. La Fondazione si occuperà di reperire fondi per i progetti di cooperazione e di educazione nel nostro sistema.
- > l'avvio della seconda fase della campagna di capitalizzazione "Il momento giusto è adesso" tesa a incentivare la raccolta di capitale sociale da parte dei Soci Altromercato e a consolidare così il patrimonio complessivo Consortile.
- > una serie di incontri specifici con numerosi Soci per illustrare ai Consigli di Amministrazione, allo staff e/o ai volontari il nuovo Piano Industriale;
- > L'avvio di un approfondito percorso interno per l'impostazione e la raccolta dati del primo Bilancio di Sostenibilità di Altromercato che viene presentato contestualmente al bilancio economico.
- > l'inserimento del progetto "Made in Dignity" in Togo nel catalogo raccolta punti Fidelity di Esselunga, che ha portato decine di migliaia di consumatori a scegliere di finanziare con i propri punti fedeltà l'iniziativa, destinando oltre 500.000 Euro al progetto di cooperazione gestito e coordinato da Altromercato a favore delle comunità togolesi produttrici di cacao.

> la conferma con il punteggio massimo per la certificazione BRC (Global Standard for Food Safety) che mira a garantire che i prodotti a marchio siano ottenuti secondo standard qualitativi ben definiti.

L'anno sociale 2020-2021 è stato anche il primo anno di applicazione della nuova ARDA (Alleanza per la Rete Distributiva Altromercato), votata dai Soci in Assemblea a giugno 2020. L'accordo prevede nuove modalità di cessione dei prodotti consortili ai Soci secondo dei criteri riguardanti i volumi di acquisto, la reciprocità e l'integrazione. In piena coerenza con il Piano Industriale, Altromercato si sta avviando verso un percorso che vedrà sempre di più la Cooperativa centrale e i Soci agire come un unico sistema integrato e unitario che, grazie alla visibilità della "marca Altromercato", consenta al consumatore una più facile identificazione delle botteghe e delle attività sui territori. Nel mese di luglio 2021 è stato organizzato un webinar della restituzione delle prime evidenze dell'anno di applicazione della nuova Alleanza e la valutazione complessiva risulta essere per lo più positiva e coerente con la strategia di sistema.

Nel corso dell'esercizio Altromercato ha dovuto affrontare l'emergenza legata alla diffusione a livello planetario dell'epidemia da Sars-Cov-2. Per l'attività caratteristica e specifica di importazione di prodotti del Commercio Equo e Solidale provenienti da filiere di approvvigionamento soprattutto estere e di commercializzazione di prodotti su vari canali italiani ed esteri, la fase pandemica ha comportato una serie importante di condizionamenti. Si sono rese necessarie revisioni continue delle previsioni di approvvigionamento e vendita ed una continuativa attenzione al monitoraggio da un lato delle dinamiche di importazione dall'altro delle contingenze relative ai vari canali distributivi. Dal punto di vista dei produttori e delle catene di approvvigionamento, Altromercato ha cercato il più possibile di sterilizzare i rischi legati a mancate forniture anticipando gli acquisti, sia per aiutare i produttori in una fase particolarmente complicata sia per garantire i prodotti nei vari canali di vendita. I produttori sono stati consultati in modo costante per capire quali potessero essere le loro esigenze e le possibili attività di supporto a loro favore.

Pur confermando l'attenzione degli effetti della pandemia sulle forniture da parte dei produttori, nell'esercizio è ripreso il percorso di riduzione del fabbisogno finanziario corrente, da realizzarsi tramite un miglioramento della rotazione del magazzino e un'attenta gestione del credito di fornitura.

Il contesto sanitario in continua evoluzione anche nel nostro Paese ha poi influito notevolmente sulla attuazione dei piani di vendita legati ai vari canali. In fase di definizione di budget a inizio esercizio infatti non era prevedibile che la fase epidemica avrebbe conosciuto una seconda e poi una terza ondata. Conseguenze sono state maggiormente avvertite in canali interessati da chiusure e limitazioni, a partire dalle Botteghe del mondo gestite dai Soci di Altromercato e dalla ristorazione scolastica e collettiva. Va segnalato in questo senso il grande impegno da parte degli amministratori, della direzione, di tutto lo staff di Altromercato nel mettere in campo tutte le azioni necessarie per far fronte alle continue modifiche di prospettiva, adattando le scelte operative allo scenario in costante mutamento. Va anche sottolineata la forte reazione dimostrata dai Soci che hanno reagito prontamente all'emergenza attivando da un lato una serie di attività per implementare le vendite e le attività commerciali (per ridurre gli effetti negativi di limitazioni e chiusure), dall'altro mettendo in campo una serie di scelte gestionali, talvolta difficili, tese a risparmiare sui costi o ad accedere agli incentivi governativi per le imprese nella fase di pandemia.

Anche in questo esercizio abbiamo messo in essere delle ulteriori contromisure per ridurre gli impatti negativi di una situazione così difficile e non prevedibile:

- proseguendo nell'assistenza alle nostre organizzazioni socie particolarmente colpite dalle varie fasi che imponevano limitazioni alle attività di vendita;
- riorganizzando la modalità di lavoro in azienda, garantendo la sicurezza per i lavoratori e proseguendo nel ricorso estensivo allo smart working teso alla riduzione del rischio legato ai contagi;
- avviando una comunicazione serrata ai soci e allo staff dell'intero sistema, con webinar e appuntamenti dedicati per cercare di restare uniti e al contempo di aggiornati sulle principali caratteristiche e novità del Piano Industriale. Da settembre 2020 ogni mese si è tenuto un appuntamento on line (CondiVisioni Altromercato) in cui il Consiglio di Amministrazione ha presentato ai Soci e allo staff di Altromercato e Ctm Agrofair le principali novità, i progetti più significativi e le varie interlocuzioni in essere. Agli incontri hanno partecipato mediamente 130 persone e oltre 50 Organizzazioni Socie.

Da segnalare anche la difficoltà causata dall'impossibilità di effettuare viaggi all'estero, che ha coinvolto sia i settori interni di acquisti e cooperazione sia il Comitato di Valutazione Etica, che quest'anno ha comunque svolto un importante e proficuo lavoro nella ridefinizione di procedure e verifiche e nella valutazione di progetti di Solidale Italiano

L'anno 2020/2021 è stato inoltre caratterizzato dal dibattito interno con i soci per contemplare la possibilità di inserire la figura del Socio finanziatore nella compagine sociale di Altromercato. Parallelamente è stato avviato un confronto con i potenziali Soci finanziatori interessati a contribuire all'avvio dei progetti del nuovo Piano Industriale. Entrambi i percorsi si sono conclusi positivamente il 23 settembre 2021 con l'Assemblea Straordinaria che ha modificato lo Statuto e approvato un aumento di capitale per 1,55 milioni di euro. La successiva Assemblea Ordinaria ha poi modificato il Regolamento Soci e approvato il nuovo Regolamento Soci finanziatori; subito dopo è stata deliberata da parte del Consiglio di Amministrazione l'ammissione dei quattro Soci finanziatori candidati, uno proveniente dal mondo degli investimenti impact e tre da quello dei fondi sviluppo in ambito cooperativo.

Durante la primavera del 2021 è stata condotta una survey che ha coinvolto tutti i Soci che gestiscono Botteghe tramite una serie di interviste da parte dei coordinatori territoriali per verificare lo stato di salute delle Organizzazioni, dopo più di un anno dall'inizio della emergenza pandemica. Il 25 settembre 2021 si è organizzato un evento (in presenza dopo tanto tempo) per la restituzione alla base sociale le risultanze dell'indagine unitamente ad un aggiornamento dei dati dell'Osservatorio sullo stato patrimoniale e sui bilanci delle Organizzazioni socie. La giornata è stata anche l'occasione per confrontarci sulle prospettive imprenditoriali della rete che saranno approfondite nei prossimi mesi.

Analisi dell'andamento e del risultato di gestione

Ai fini della presentazione di informazioni che permettano di rappresentare in modo fedele, equilibrato ed esauriente la situazione della società, si è provveduto a riclassificare il bilancio d'esercizio ed a calcolare degli indicatori finanziari sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 32/2007.

Schema di Stato Patrimoniale finanziario

ANNO	30/06/2021		30/06/2020		30/06/2019	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
ATTIVO						
CAPITALE FISSO	6.962	25,6	6.884	27,2	6.756	27,5
Immobilizzazioni Immateriali	528	1,9	443	1,8	183	0,7
Immobilizzazioni Materiali	4.771	17,6	4.730	18,7	4.713	19,2
Costo Storico	9.316	34,3	9.008	35,6	8.733	35,6
Fondi Ammortamento	(4.546)	(16,7)	(4.278)	(16,9)	(4.020)	(16,4)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.663	6,1	1.711	6,8	1.860	7,6
CAPITALE CIRCOLANTE	20.206	74,4	18.434	72,8	17.793	72,5
Magazzino	10.504	38,7	9.970	39,4	9.148	37,3
Rimanenze materie prime, prod. finiti e merci	10.858	40,0	10.258	40,5	9.436	38,4
Fondo obsolescenza magazzino	(1.250)	(4,6)	(1.337)	(5,3)	(1.107)	(4,5)
Anticipi a produttori (pre-finanziamento)	896	3,3	1.049	4,1	818	3,3
Liquidità Differite	7.804	28,7	7.654	30,2	7.659	31,2
Liquidità Immediate	1.898	7,0	810	3,2	986	4,0
CAPITALE INVESTITO	27.168	100,0	25.318	100,0	24.548	100,0
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'						
MEZZI PROPRI	6.722	24,7	7.506	29,6	8.116	33,1
Capitale Sociale	3.701	13,6	3.706	14,6	3.790	15,4
Riserve	3.800	14,0	4.325	17,1	4.287	17,5
Perdita a nuovo	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Utile (Perdita)	(779)	(2,9)	(525)	(2,1)	39	0,2
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.521	9,3	1.143	4,5	425	1,7
Finanziarie	2.221	8,2	816	3,2	54	0,2
Non finanziarie	300	1,1	327	1,3	371	1,5
PASSIVITA' CORRENTI	17.925	66,0	16.668	65,9	16.007	65,2
Finanziarie	11.044	40,7	11.936	47,2	11.912	48,5
Non finanziarie	6.881	25,3	4.732	18,7	4.094	16,7
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	27.168	100,0	25.318	100,0	24.548	100,0

Nell'esercizio al 30/06/2021 sono giunti a compimento una serie di investimenti previsti, come l'avvio operativo degli applicativi che compongono la nuova architettura dei Sistemi Informativi, nella quale svolge un ruolo centrale il nuovo Erp, Dynamics 365. Si è provveduto inoltre a rinnovare la presenza online, con un nuovo sito istituzionale e e_commerce. Vi sono anche stati investimenti finalizzati al contenimento dei consumi energetici, tramite investimento in illuminazione tramite led e l'ampliamento della cella a temperatura controllata per la conservazione di prodotti finiti e materie prime alimentari alimentata da energia proveniente da un nuovo impianto fotovoltaico.

La Cooperativa ha inoltre ripreso il percorso di riduzione del fabbisogno finanziario, da realizzarsi sia come obiettivo ordinario di efficienza del capitale circolante, quali il magazzino e il credito di fornitura concesso ai clienti e ottenuto da fornitori, sia in termini di realizzazione della strategia indicata dal Piano Industriale 2020-2023, del quale l'esercizio al 30/06/2021 rappresenta il primo anno.

Il magazzino vede aumentare la sua rotazione ed anche migliora la qualità, con il conseguente adeguamento del Fondo obsolescenza di magazzino. Anche la componente Crediti verso i clienti, parte della categoria delle Liquidità Differite, registra una riduzione, pur a fronte di un fatturato in aumento. I termini reali di pagamento migliorano e il Fondo svalutazione crediti viene ridotto.

La Cooperativa, sia in relazione agli investimenti effettuati, sia in ottica di miglioramento della pianificazione finanziaria, ha provveduto a perfezionare due operazioni a medio-lungo termine, beneficiando del sistema di garanzie posto in essere con il cosiddetto "Decreto Liquidità".

La struttura patrimoniale della Cooperativa si conferma ancora solida, pur a fronte di un indice di autonomia finanziaria che scende sotto il livello del 30%, ritenuto soglia di attenzione. L'aumento di Capitale Sociale di cui viene data informativa in altra sezione della Relazione sulla gestione è coerente con l'obiettivo di sostenere la patrimonializzazione della Cooperativa e fornire le risorse finanziarie utili alla realizzazione delle attività previste nel Piano 2020-2023.

Indicatori di struttura finanziaria

ANNO	30/06/2021	30/06/2020	30/06/2019
Composizione capitale investito			
Indice impiego in Capitale Fisso	26%	27%	28%
Indice impiego in Capitale Circolante	74%	73%	72%
<i>Totale impieghi (Capitale Investito)</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>
Composizione delle fonti di finanziamento			
Indice di autonomia finanziaria (mezzi propri)	25%	30%	33%
Indice di indebitamento finanziario netto	42%	47%	45%
Indice di indebitamento non finanziario	33%	23%	22%
<i>Totale fonti di finanziamento</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>
Rapporto tra impieghi e fonti			
Indice di copertura capitale fisso con mezzi propri	127%	145%	166%
Indice tra capitale circolante e passività correnti	113%	110%	111%

Indice tra capitale circolante e passività finanziarie	152%	145%	149%
Indice tra liquidità e passività finanziarie	73%	66%	72%
Ciclo finanziario del capitale circolante			
Giorni di credito ai clienti	71	83	84
Giorni di credito dai fornitori	(53)	(44)	(35)
Giorni di scorta media	118	124	109
<i>Durata ciclo di conversione monetaria</i>	136	164	159
Rapporto ricavi e rimanenze di magazzino	3,0	2,9	3,3
Struttura finanziaria			
Indice tra passività finanziarie e ricavi	39%	42%	39%
Indice tra oneri finanziari e ricavi	1,8%	1,8%	1,8%
Indice tra M.o.l. e oneri finanziari	-40%	76%	97%

Principali dati Economici

ANNO	30/06/2021		30/06/2020		30/06/2019	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
MISURE						
Ricavi delle vendite	33.044	97,1	29.714	97,7	31.029	101,2
Altri ricavi	608	1,8	554	1,8	567	1,8
Produzione interna	372	1,1	159	0,5	(932)	(3,0)
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.025	100,0	30.427	100,0	30.664	100,0
Costi esterni	(30.590)	(89,9)	(26.764)	(88,0)	(26.865)	(87,6)
Costo del venduto	(26.727)	(78,6)	(23.714)	(77,9)	(23.451)	(76,5)
Altri costi operativi esterni	(3.862)	(11,4)	(3.050)	(10,0)	(3.414)	(11,1)
VALORE AGGIUNTO	3.435	10,1	3.663	12,0	3.799	12,4
Costo del personale	(3.675)	(10,8)	(3.243)	(10,7)	(3.147)	(10,3)
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	(240)	(0,7)	421	1,4	652	2,1
Ammortamenti	(448)	(1,3)	(351)	(1,2)	(371)	(1,2)
Accantonamenti/Scioglimenti	177	0,5	(282)	(0,9)	8	0,0
RISULTATO OPERATIVO	(511)	(1,5)	(212)	(0,7)	288	0,9
RISULTATO AREA EXTRA-CARATTERISTICA	355	1,1	259	0,9	439	1,4
Proventi extra-caratteristici	365	1,1	274	0,9	473	1,5
Oneri extra-caratteristici	(9)	0,0	(15)	(0,0)	(34)	(0,1)
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	(156)	(0,5)	47	0,2	727	2,4

FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	(601)	(1,8)	(554)	(1,8)	(549)	(1,8)
Oneri finanziari	(601)	(1,8)	(554)	(1,8)	(549)	(1,8)
RISULTATO LORDO	(757)	(2,2)	(507)	(1,7)	178	0,6
Imposte sul reddito	(22)	(0,1)	(18)	(0,1)	(139)	(0,5)
RISULTATO NETTO	(779)	(2,3)	(525)	(1,7)	39	0,1

Il volume complessivo dei Ricavi è in crescita rispetto all'anno precedente, dovendo però considerare gli effetti della pandemia e del periodo di lockdown particolarmente rilevanti sull'esercizio al 30/06/2020.

L'analisi dei volumi di vendita dei diversi canali riporta situazioni disomogenee, seppur la quasi totalità dei canali di vendita registri l'effetto positivo della riduzione delle restrizioni poste in essere nel primo semestre dell'anno solare 2020.

Il canale di vendita Botteghe del Mondo pur risentendo ancora degli effetti dei protocolli Covid in essere tiene in tutte le categorie merceologiche che vengono offerte nella rete di punti vendita. In particolare le vendite di prodotti Alimentati (crescita +8%) segnala il riconoscimento da parte dei clienti della Bottega del Mondo come punto vendita di prossimità.

Il canale Grande Distribuzione, dopo la crescita registrata nell'esercizio al 30/06/2020, trainata dagli effetti dei primi mesi della Pandemia, si ribilancia su valori coerenti con il trend storico (decrescita -1,90%). Si confermano gli effetti dell'ingresso di alcuni concorrenti su categorie dove la Cooperativa, pur a fronte della propria credibilità in ambito di costruzione di filiere ad impatto sociale e ambientale, non dispone delle risorse per controbilanciare i forti investimenti di comunicazione e promozionali dei concorrenti.

Le vendite di Materie Prime, rappresentata principalmente da partnership di medio periodo con industrie di trasformazione e catene distributive, aumenta in modo significativo grazie all'avvio di nuovi accordi pluriennali. La crescita è importante, +58% pari a circa 3 milioni di ricavi, a dimostrazione che la Cooperativa è in grado di svolgere un ruolo di guida nella realizzazione e gestione di filiere ad impatto sociale e ambientale.

Le vendite degli altri canali sono in incremento per i Responsabili Promozione/Normal Trade, +4,7%, Estero +8% ed anche il canale Ristorazione che beneficia della riapertura delle scuole primarie +13%.

La Cooperativa, coerentemente con il Piano Industriale 2020-2023, in concomitanza con l'uscita dalla categoria Moda, ha avviato accordi con nuovi fornitori di tale categoria che usufruiscono della logistica della Cooperativa per servire le Botteghe del Mondo. I ricavi da servizi logistici realizzati dalla Cooperativa sono stati circa 115 mila euro nell'esercizio al 30/06/2021.

Nel corrente esercizio si registrano Ricavi di vendita in incremento di 3,3 milioni di euro pari a +11,2% rispetto all'esercizio al 30/06/2020.

Pur a fronte del buon andamento dei Ricavi il Valore aggiunto realizzato è in calo (-228 mila euro) rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è influenzato dalla composizione dei ricavi con maggiore incidenza delle vendite di Materie Prime che per loro natura incorporano una marginalità ridotta rispetto ai prodotti finiti e che nel corso dell'anno hanno subito dinamiche di tensione sui prezzi di acquisto che la Cooperativa ha deciso di non trasferire sui listini di vendita. Sul lato costi sono stati realizzati gli investimenti previsti nel primo anno di avvio del Piano Industriale 2020-2023, (incremento 832 mila euro, Altri costi operativi esterni).

Il Costo del lavoro è in crescita sia per effetto della sospensione dell'utilizzo degli strumenti di sostegno attivati l'anno precedente quali la Cigd legata all'emergenza pandemica e il Contratto di Solidarietà, sia per effetto della realizzazione degli investimenti conseguenti al piano di rinforzo dell'organico (+4 risorse). L'incidenza del Costo del Lavoro si conferma coerente con l'obiettivo del Piano Industriale 2020-2023.

Gli ammortamenti in crescita sono coerenti per l'avvio degli investimenti, materiali e immateriali, previsti. L'adeguamento del Fondo Obsolescenza di magazzino, del Fondo Svalutazione crediti e degli altri fondi rischi, realizza un effetto positivo pari a 177 mila euro.

La Gestione extra-caratteristica beneficia dei risultati della società collegata Ctm Agrofair Italia Srl.

La Gestione finanziaria, in termini di incidenza, si conferma ad un livello di sostenibilità.

Il Risultato Netto negativo risulta coerente ed allineato con la previsione di Budget 2020-2021, nonché con lo scenario economico/finanziario del Piano Industriale 2020-2023.

Indici redditività

ANNO	30/06/2021	30/06/2020	30/06/2019
Indice tra risultato netto e capitale sociale	-21,1%	-14,9%	1,0%
Indice tra risultato operativo e capitale investito	-1,9%	-0,9%	1,2%
Indice tra risultato operativo e ricavi	-1,5%	-0,7%	0,9%
Indice tra margine operativo e ricavi	-0,7%	1,4%	2,1%
Rapporto tra ricavi e capitale investito	2,1	1,7	1,8
Tasso medio indebitamento finanziario	4,6%	4,5%	4,4%

Informazioni sul personale

Composizione del personale e turnover

COMPOSIZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	ALTRO
N. uomini		2	7	28	/	2
N. donne		/	5	40	/	2
Età media		51	51	46	/	26
Anzianità lavorativa						
Tipologia contratto	a tempo indeterminato	2	12	63	/	/
	a tempo determinato	/	/	5	/	/
	altre tipologie (apprendistato)	/	/	/	/	4
Titolo di studio	Laurea	1	8	42	/	2
	Diploma	1	3	23	/	1
	Licenza media	/	1	3	/	1

TURNOVER		01.07.2020	ASSUNZIONI	DIMISSIONI PENSIONAMENTI CESSAZIONI	PASSAGGI DI CATEGORIA	30.06.2021
Contratto a tempo indeterminato	dirigenti	/	1	/	1	2
	quadri	12	/	/	0	12
	impiegati	64	3	-4	0	63
	operai	/	/	/	/	/
	Altri	/	/	/	/	/
Contratto a tempo determinato	dirigenti	/	/	/	/	/
	quadri	/	/	/	/	/
	impiegati	2	3	/	/	5
	operai	/	/	/	/	/
	Altri (apprend)	4	1	/	-1	4
Altre tipologie	Co.co.co./pro.	4	2	-2	/	4

Formazione dei dipendenti

FORMAZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
Ore formazione dipendenti	a tempo indeterminato	16	516	1833	/
	a tempo determinato	/	/	40	/
	altre tipologie (apprendisti)	/	/	462	/

Informazioni obbligatorie

Morti sul lavoro, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile	Nessuno

Illustrazione dei principali rischi e incertezze

Vengono richiamate le parti della presente relazione in cui è descritto l'andamento della Cooperativa e l'evoluzione prevedibile della gestione, insieme ai fattori che verosimilmente influenzeranno il futuro sviluppo economico, la posizione finanziaria della Cooperativa e i flussi di cassa.

La Cooperativa è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto economico generale domestico o dei paesi ove operano i produttori partner del Società. Di seguito, si illustrano le principali aree di rischio di natura operativa e finanziaria.

Nel corrente esercizio sono ancora presenti gli effetti della pandemia da Sars-Cov-2 che ha introdotto rischi e incertezze di natura nuova e senza precedenti esperienze sulla base delle quali orientare la gestione aziendale. Nell'introduzione alla presente Relazione sulla Gestione vengono evidenziate varie iniziative, molte delle quali in continuità con quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio precedente.

A) Rischio mercato

Il rischio mercato consiste nella possibilità che variazioni dei prezzi di acquisto delle materie prime o delle merci, dei tassi di cambio, dei tassi di interesse o della concorrenza possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o sul risultato economico.

1. Prezzo materie prime e prodotti

Altromercato acquista dai propri fornitori materie prime alimentari, prodotti finiti e merci.

Le materie prime alimentari rappresentano il 50% (45% lo scorso esercizio) del valore complessivo degli acquisti e sono rappresentati da materie prime quali: caffè 17% (25% lo scorso esercizio), zucchero di canna 33% (36% lo scorso esercizio), cacao 34% (24% lo scorso esercizio), frutta secca 5% (5% lo scorso esercizio), e cereali 3%.

Il meccanismo di formazione del prezzo riconosciuto ai fornitori, relativamente alle materie prime alimentari si compone di un prezzo minimo fissato a livello internazionale da organismi indipendenti e obbligatorio per tutte le imprese attive nel Commercio Equo e Solidale.

A questo prezzo minimo si sommano due componenti:

- sovrapprezzo per finanziamento di progetti sociali;
- sovrapprezzo per coltivazione biologiche.

Per le materie prime quotate sui mercati internazionali, caffè, zucchero e cacao, il meccanismo del prezzo minimo rende insensibile al rischio prezzo tutti gli acquisti di materie prime che hanno registrato nel corso dell'anno quotazioni inferiori alla soglia di prezzo minimo. In caso di quotazioni superiori alla soglia minima il prezzo di riferimento per gli acquisti si forma considerando la quotazione valida al momento del perfezionamento del contratto e gli eventuali maggiori costi che il produttore dovesse richiedere connessi alla particolare qualità del prodotto o ai maggiori costi di produzione.

In considerazione dell'aumento delle vendite di materie prime, in particolare cacao, e della necessità di neutralizzare in modo puntuale il rischio di un eventuale effetto avverso del prezzo di riferimento borsistico, nell'esercizio si sono utilizzate coperture puntuali tramite contratti Futures sui mercati di borsa di New York e di Londra, a valere sulla pianificazione puntuale degli acquisti di cacao.

Per quanto riguarda i prodotti finiti alimentari la politica degli acquisti della Cooperativa prevede la fissazione con le controparti di listini a prezzo fisso la cui validità viene riproposta nei listini di vendita al pubblico al fine di neutralizzare il rischio di subire richieste di aumenti di costo non trasferibili sui prezzi di vendita e quindi a diretta riduzione della marginalità della Cooperativa.

Per le merci, rappresentate da prodotti di artigianato, il prezzo viene fissato attraverso la relazione diretta con i produttori del Sud del Mondo, mirando a garantire un prezzo di acquisto che incorpori i reali costi di produzione comprensivi di una giusta remunerazione di tutti i fattori produttivi coinvolti. Così come per le materie prime alimentari un sovrapprezzo può essere previsto per il finanziamento di progetti sociali.

L'intera gamma di prodotti di artigianato viene sviluppata in collaborazione con i produttori e risulta dunque difficilmente comparabile e fungibile con l'offerta degli altri attori presenti nel settore di appartenenza della Cooperativa.

2. Tasso di Cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività della Cooperativa in valute diverse dall'Euro (principalmente il dollaro USA) e può determinare un impatto sul margine di contribuzione per effetto della differente significatività dei costi di acquisto rispetto alla validità dei listini di vendita.

Nell'esercizio chiuso al 30/06/2021 il 21% (27% nel precedente esercizio) del valore complessivo degli acquisti di materie prime e prodotti finti è risultato espresso in monete diverse dall'Euro, in dettaglio: Dollaro Americano 20,2% (26% nello scorso esercizio), Sterlina Inglese 0,17% e Bahtailandese come valore residuale. Nel corso degli ultimi esercizi la rilevanza degli acquisti espressi in valute diverse dall'Euro si è ridotta. Tale decrescita testimonia la diffusione dell'Euro negli scambi internazionali, a beneficio della minore variabilità dei prezzi per effetto delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Gli strumenti utilizzati dalla Cooperativa nell'esercizio chiuso al 30/06/2021, ai fini della copertura del rischio di cambio, sono stati: finanziamenti in valuta, contratti a termine su cambi (forward), futures e opzioni.

In considerazione dell'aumento delle vendite di materie prime, in particolare zucchero di canna e cacao, e della necessità di neutralizzare in modo puntuale il rischio di un eventuale effetto avverso del tasso di cambio, nell'esercizio si sono utilizzate coperture puntuali del tasso di cambio, tramite contratti a termine (forward) a valere sulla pianificazione puntuale degli acquisti espressi in Dollari Americani.

Per quanto attiene all'utilizzo di futures e opzioni va precisato che non è possibile effettuare una copertura puntuale, dato che per la Cooperativa non sono prevedibili le date e gli importi da liquidare; ne deriva quindi al fine di ridurre il rischio cambio che venga effettuata una copertura per masse all'interno di intervalli di tempo.

3. Tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse possono influire sul valore di mercato delle passività finanziarie della Cooperativa e sul livello degli oneri finanziari.

Il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse per la Cooperativa può essere ritenuto inferiore alla media delle aziende, sia per la presenza di prestito sociale (pari al 73% delle passività finanziaria complessive), remunerato a tasso fisso, sia per l'indebitamento presso Istituti di credito.

Alla chiusura dell'esercizio l'indebitamento finanziario oneroso rappresenta il 48% del capitale investito (50% nello scorso esercizio e 45% nell'esercizio al 30/06/2019), suddiviso tra Prestito Sociale e Finanziamenti Bancari. Il Prestito Sociale è rappresentato dai finanziamenti effettuati da 48 soci della Cooperativa. Il tasso di interesse è fisso, con scaglioni di remunerazione differenziati in base al rapporto tra il Prestito Sociale e la quota di Capitale Sociale sottoscritta nella Cooperativa, nonché in base al vincolo di durata prescelto.

Il tasso medio dell'indebitamento oneroso registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2021 è stato pari 4,6%, in marginale aumento rispetto al 4,5% dell'esercizio precedente.

4. Concorrenza

Da alcuni anni assistiamo ad una crescita di soggetti del mercato che intendono accreditarsi verso i consumatori attraverso una comunicazione marketing focalizzata sulla sostenibilità sociale e ambientale lungo le filiere produttive dirette e sullo *storytelling* legato alla vita dei produttori. È un processo di crescita della responsabilità sociale delle aziende che riteniamo necessaria e positiva, ma che nello stesso tempo rischia di confinare ai margini i pionieri dell'economia solidale agendo con criteri di generica sostenibilità, spesso limitata all'ambito ambientale o ad alcuni comportamenti specifici.

Ciò comporta un aumento di concorrenza, in particolare sul canale dei mercati esterni e della grande distribuzione, a cui la Cooperativa sta reagendo con un rafforzamento della propria unicità e trasparenza di filiera, riassunte in una brand identity precisa e distintiva. Il rafforzamento del brand, anche come fattore di posizionamento sul mercato è uno degli elementi centrali del Piano Industriale 2020-2023

B) Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della Cooperativa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La politica di gestione del rischio sui crediti commerciali verso i clienti prevede l'assegnazione ad ogni cliente di un fido commerciale, superato il quale, in modo automatico, viene sospesa la possibilità di evasione degli ordini di acquisto. La definizione del valore del fido commerciale avviene sulla base del potenziale volume di vendita verso il cliente, nel caso di valori superiori a € 30mila ad integrazione dell'analisi di rischio vengono raccolte le informazioni disponibili nella banca dati Infocamere.

Il complesso dei clienti della Cooperativa, oltre ad una suddivisione per canale commerciale presenta una suddivisione in base al rapporto associativo, distinguendo i crediti verso i soci dai non soci. I clienti Non Soci rappresentano il 72% del fatturato di Altromercato al 30/06/2021. I clienti Soci rappresentano il 28% del fatturato di Altromercato.

Nel corso del presente esercizio la Cooperativa ha proseguito nell'implementazione della policy, definita nell'esercizio al 30/06/2017, di gestione delle situazioni di difficoltà nel rispetto dei termini di pagamento e/o di difficoltà nel rispetto dei piani di pagamento concessi a fronte di crediti commerciali scaduti.

Nel corso dell'esercizio al 30/06/2021 sono 27 i Soci coinvolti nell'attività di affiancamento e assistenza da parte della Cooperativa. Analizzando la composizione del Fondo svalutazione crediti sulla dimensione Socio / Non Socio, si rileva che lo stesso è riferibile a crediti verso soci per il 31% del totale del fondo, in decrescita dal 55% dello scorso esercizio.

La Cooperativa ha inoltre sviluppato e implementato un modello predittivo, alimentato dai bilanci dei propri soci ed integrato con i dati di vendita mensili, grazie alla presenza nelle Botteghe del Mondo degli applicativi concessi in licenza d'uso da parte della Cooperativa. Tale modello ha lo scopo di simulare e prevedere gli effetti di estremi cali di vendita sui risultati economici e finanziari, nonché evidenziare eventuali rischi di azzeramento della dotazione di capitale sociale e riserve dei soci. Le risultanze del modello vengono offerte ai soci al fine di confrontarle con gli scenari realizzati internamente. Lo scopo di tale attività è portare l'attenzione verso azioni di mitigazione di eventuali scenari che possano, ove si concretizzassero, determinare un rischio di continuità aziendale per i nostri soci.

C) Rischio liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che Altromercato non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. Le regole del Commercio Equo e Solidale prevedono che su richiesta sia garantito un pagamento anticipato del 50% degli ordini di acquisto emessi sui fornitori del Sud del Mondo di materie prime alimentari, prodotti finiti alimentari e artigianato.

Il valore complessivo dei pagamenti anticipati effettuati nell'esercizio chiuso al 30/06/2021 è stato di € 5.288.620. Gli anticipi precedono mediamente di 6 mesi l'effettivo acquisto e mediamente di 12 mesi le vendite. Il rispetto di questo standard, definito a livello internazionale nell'ambito degli operatori del Fair Trade, determina per la Cooperativa un fabbisogno finanziario mediamente più elevato rispetto agli operatori tradizionali.

Nell'esercizio al 30/06/2021 la Cooperativa ha confermato la policy introdotta nell'esercizio al 30/06/2018 che prevede di concentrare i pagamenti anticipati verso i produttori che per dimensione o contesto non sono in grado di reperire a livello locale le risorse finanziarie necessarie per l'operatività aziendale.

La Cooperativa attua una politica commerciale tesa a contenere le condizioni di pagamento accordate, per i clienti Non Soci fino ad un massimo di 30 giorni dalla data di emissione della fattura e per i clienti Soci fino ad un massimo di 60 giorni. I tempi medi di incasso dell'esercizio risultano più alti a causa delle difficoltà nel rispetto dei termini di pagamento di una fascia della clientela, soprattutto allocata nel canale delle Botteghe del Mondo, come descritto nel paragrafo relativo al rischio credito.

Nel corso dell'esercizio al 30/06/2021 la Cooperativa ha perseguito un'attività di interlocuzione con i clienti al fine di ridurre i termini di pagamento, in particolare nei canali ove l'impegno finanziario è maggiore, quale le vendite di Materie Prime. Tale azione posta in essere dalla Cooperativa è coerente con l'obiettivo di costruzione di una migliore partnership con i clienti. La conferma dell'impegno della Cooperativa a garantire l'accesso al pagamento anticipato (prefinanziamento) ai produttori si realizza solo a fronte del coinvolgimento dei clienti e al loro accordo nel partecipare alla Mission della Cooperativa, non solo tramite l'acquisto di prodotti del Commercio Equo, ma anche tramite un contenimento dei termini di pagamento nonché un puntuale rispetto degli stessi.

La Cooperativa, come fonte prevalente di finanziamento, ricorre ai propri Soci attraverso lo strumento del Prestito Sociale. Il valore del Prestito Sociale al 30/06/2021 è pari ad € 9.739.353 in deciso aumento rispetto ai € 8.191.272 dell'esercizio precedente. E' complesso comprendere le ragioni di tale discontinuità rispetto ad un trend di riduzione che era in corso da alcuni anni, vi è però una ragionevole possibilità che tale fenomeno sia associato al forte sostegno che le persone stanno esprimendo verso le Cooperative socie di Altromercato. Tale sostegno ha determinato un rimbalzo dei ricavi e probabilmente anche un rinnovato sostegno finanziario per il tramite del Prestito Sociale ed anche di aumento del Capitale Sociale realizzato sulle Cooperative socie di Altromercato.

Evidenziamo, come negli esercizi precedenti, che gli effetti di quanto disposto nella Legge di Bilancio 2018 che rimanda ad una futura delibera del C.I.C.R la definizione di nuovi limiti all'attività del Prestito Sociale che dovrà essere riportato, nei 2 esercizi successivi alla data di delibera, ad un livello non superiore al valore del Patrimonio Netto, rispetto all'attuale limite del triplo, non si sono ancora realizzati a causa del persistere assenza di disposizione legislativa, originariamente prevista per l'estate del 2018.

Il contratto di Prestito Sociale prevede depositi senza vincoli temporali sui quali, fatti salvi i termini di preavviso, sono previsti rimborsi a richiesta del titolare e depositi con vincolo di durata a 6 e 12 mesi. La composizione del Prestito Sociale al 30/06/2021 è la seguente: € 4.774.561 senza vincoli (3.313.112 lo scorso esercizio), € 1.491.827 con vincolo a 6 mesi (1.611.309 lo scorso esercizio) e € 3.472.965 con vincolo a 12 mesi (3.267.451 lo scorso esercizio).

I titolari di Prestito Sociale sono 48. Il capitale sociale da loro depositato ammonta complessivamente a € 3.415.800.

Gli Istituti di Credito, le Cooperative finanziarie consortili e le Istituzioni finanziarie, alla data di stesura della presente relazione, accordano alla Cooperativa affidamenti per complessivi € 11,3 milioni (11,8 milioni nell'esercizio precedente) suddivisi tra linee di credito di natura commerciale e finanziaria per € 8,6 milioni e affidamenti a rimborso rateale per € 2,7 milioni, riferibili in parte ai decreti emessi in conseguenza della pandemia. Tutte le linee di credito di natura commerciale e finanziaria accordate dagli Istituti di Credito sono autoliquidanti o a revoca.

Ai fini della gestione del rischio di indisponibilità di fondi per far fronte alle eventuali richieste di rimborso Prestito Sociale non vincolato, le linee di credito finanziarie concesse dagli Istituti di Credito, non collegate allo smobilizzo di crediti commerciali e immediatamente disponibili, ammontano a € 6,1 milioni (7,3 milioni di euro all'esercizio al 30/06/2020).

Al 30/06/2021 l'indebitamento a breve della Cooperativa verso gli Istituti di Credito ammontava a € 2.041.852 (4.000.333 al 30/06/2020), i saldi disponibili sui conti correnti bancari e postali erano pari a € 1.897.839 (809.723 al 30/06/2020). Le linee di credito a medio lungo termine, accordate in conseguenza della pandemia, al momento di scrittura della presente Relazione sulla gestione, risultano utilizzate per 1,35M a fronte di un accordato pari a 2,35M.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Segue l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e l'evidenza dei rapporti posti in essere nel corso dell'esercizio a normali condizioni di mercato:

Società controllate:

Inventa Srl, società Unipersonale (partecipazione 100%).

Ricavi per prestazioni di servizi	5.600
Crediti al 30/06/2021	647

Inventa Srl, società uni-personale è stata costituita il 21/07/2006. Nell'esercizio ha continuato l'attività di commercializzazione di prodotti ortofrutticoli con altri marchi, al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo.

Inventa Srl ha chiuso l'esercizio al 30/06/2021 con un valore della produzione di € 2.173.303 (contro i € 2.119.549 dell'anno precedente) e con un utile finale di € 22.359 (il margine di contribuzione è pari al 2,1% ed il margine operativo lordo è al 1,3%). La rivalutazione della partecipazione al 30/06/2021 corrisponde all'utile netto della società.

Società collegate:

I rapporti con le società collegate si riferiscono a Ctm Agrofair Italia Srl.

Ctm Agrofair Italia Srl (partecipazione al 50%):

Ricavi per prestazione di servizi	316.899
Crediti al 30/06/2021	182.643

Ctm Agrofair Italia Srl è stata costituita nel 2004 da Altromercato e ha come missione la vendita di prodotti freschi Fair Trade (principalmente banane). La società è di proprietà al 50% di Altromercato. Ctm Agrofair ha chiuso l'esercizio al 30/06/2021 con un valore della produzione di € 21.139.388 (contro i € 19.607.974 dell'anno precedente), e con un utile finale di € 420.274 (il margine di contribuzione è pari al 7,8% ed il margine operativo lordo è al 4,0%). L'adeguamento del valore della partecipazione al 50% del patrimonio netto di CTM Agrofair al 30/06/2021 ha comportato una sua rivalutazione pari a € 64.069.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito nella realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo – denominato “Filiera 4.0. Il digitale e la sostenibilità per aiutare la competitività delle imprese alimentari” che ha come obiettivo lo sviluppo di una piattaforma digitale su cui registrare tutti i dati relativi ad una filiera produttiva contenente i dati relativi ai processi inerenti alla tracciabilità, sostenibilità e gestione documentale al fine di produrre le informazioni necessarie ai vari stakeholder, in particolare ai consumatori dei prodotti. Nello sviluppo sperimentale è incluso un prototipo di spazio web o app che, a partire da una informazione presente sul packaging, possa fornire a chi acquista e consuma le informazioni sulla filiera sostenibile. Rispetto alle ormai numerose iniziative di applicazione delle tecnologie digitali (in particolare blockchain) nell'ambito della qualità di un prodotto alimentare e della tracciabilità fisica, questo progetto sperimenta l'uso dei token infungibili quale soluzione per tracciare le ricette di prodotti. La visione è che, attraverso l'uso delle tecnologie digitali, sia possibile diffondere un nuovo, più affidabile ed efficiente modello di mercato del cibo sostenibile e della Corporate Social Responsibility. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del “Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese” - ASSE 1 “RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE” della Regione Veneto e Altromercato vi ha partecipato come componente di un'aggregazione di imprese.

Il progetto ha avuto una durata di 23 mesi e si è chiuso il 15.07.2021. E' stato costituito un comitato di gestione del progetto che ha garantito le attività di pianificazione ed esecuzione dei lavori.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato il progetto di Innovazione Tecnologica per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 denominato "Progetto Commerce: Digitalizzazione della filiera produttiva orientata alla centralità del consumatore e all'introduzione di un nuovo modello di Omnicanalità". Tramite lo sviluppo di questo progetto di innovazione, Altromercato vuole connettere il brand e i suoi valori con le persone, rafforzando e costruendo un legame virtuoso con le Botteghe diffuse sul territorio, con gli importatori del commercio equo e solidale, con altri attori del mondo dell'economia sostenibile, i produttori e i consumatori. Il Commerce sarà dunque un luogo circolare che mette le persone al centro, incentiva la creazione di una community e connette tra di loro tutti i punti di contatto con gli utenti in modo che gli uni sostengano gli altri e il consumatore abbia sempre la possibilità di accedere ad un'esperienza completa, soddisfacente, informata e sostenibile. Al 30/06/2021 il progetto è ancora in corso ma i risultati risultano in linea con gli obiettivi prefissati. Si possono ritenere concluse le seguenti fasi progettuali:

- sviluppo del sito
- la mappatura e realizzazione della configurazione dei processi di logistica e customer care e realizzazione delle relative configurazioni
- definizione Content e SEO
- definizione KPI e impostazione del modello per il monitoraggio
- sviluppo dashboard per monitoraggio risultati.

Entrambi i progetti sono stati gestiti e sviluppati sia con risorse interne che con apporto di servizi forniti da terzi. I costi complessivamente sostenuti nell'esercizio ammontano a € 173.591. A fronte di tale spesa la Società ha rilevato, al 30 giugno 2021 Crediti verso Erario per Credito d'Imposta per Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica per € 12.105 ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 maggio 2015 in attuazione della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, (Legge di stabilità 2015) e della legge di bilancio 2021 n. 178 del 30 dicembre 2020.

Aspetti perseguimento scopo statutario

Lo statuto prevede che la natura di cooperativa a mutualità prevalente sia realizzata attraverso la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi nei confronti dei soci. Nel presente esercizio l'**interscambio con i soci** è stato pari al 28% del fatturato complessivo.

Sebbene i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio siano stati inferiori alla metà dei ricavi, Altromercato mantiene la natura di cooperativa a mutualità prevalente in quanto ha per scopo statutario e realizza concretamente lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale, attività che determina la mutualità prevalente di diritto ai sensi del DM 30/12/2005, art. 111 undecies.

L'art. 2 dello statuto sociale prevede quale scopo prioritario della presente cooperativa lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale, ispirato ai principi contenuti nella Carta dei Criteri del Commercio Equo e solidale nazionale di Equo Garantito e dagli standard ad oggi internazionalmente riconosciuti di World Fair Trade Organization (WFTO) e/o enti di certificazione dei prodotti del Commercio Equo e Solidale.

In termini quantitativi, gli acquisti di prodotti destinati alla vendita e/o alla trasformazione acquistati da produttori certificati Fair Trade o WFTO rappresentano la maggioranza assoluta degli acquisti di beni, come sintetizzato di seguito:

Tipologia prodotti	Valore Acquisti	Incidenza
Commercio Equo e Coop. Sociali	15.183.260	72%
Altri (principalmente forniture da terzisti per prodotti a nostro brand)	6.003.996	28%
Totale	21.187.256	100%

Commercio equo e solidale	Valore degli acquisti
Produttori Africa	3.145.174
Produttori America del Sud e Centro America	4.704.902
Produttori Asia	3.628.586
Operatori Commercio Equo	2.026.357
Cooperative Sociali e Domestic Fair Trade	1.678.242
Totale	15.183.260

La Cooperativa si è dotata altresì di un organismo consultivo indipendente (Comitato di valutazione etica) avente funzioni di valutazione e vigilanza etica su prodotti e produttori.

Le attività rivolte ai soci, oltre a quelle espressamente citate nell'introduzione, ed i relativi costi possono essere così raggruppate:

Comitato Valutazione Etica	35.324
Coordinatori Territoriali	25.545
Totale	60.868

Oltre alle attività elencate in tabella e a quanto illustrato nella parte introduttiva della relazione sulla gestione nell'anno fiscale si è confermato l'impegno consortile all'approfondimento e formazione interna dei soci attraverso dei webinar dedicati ai soci: complessivamente 1315 presenze negli 11 appuntamenti realizzati in streaming. I webinar denominati 'CondiVisioni' sono stati organizzati con cadenza mensile e costituiscono un momento di incontro tra il Consiglio di Amministrazione e i soci, con il contributo dei Direttori e dello Staff per condividere le attività in corso, i progetti in corso o conclusi e in generale favorire una maggiore conoscenza delle dinamiche interne del Consorzio e della visibilità di Altromercato nel suo insieme. Ad alcuni webinar sono stati invitati i produttori che in collegamento da remoto hanno portato la loro testimonianza sulla situazione nei loro paesi e riguardo le proprie attività, tenendo anche in considerazione il persistere del difficile contesto da emergenza da Covid-SarS19. Purtroppo questa condizione ha impedito lo svolgimento di eventi di grande risalto e coinvolgimento come il Campus Altromercato che non si è potuto svolgere nella edizione del 2020. Anche i Coordinamenti Territoriali si sono svolti online ma con una ampia partecipazione e con vivace dibattito. Il Team Retail ha attivato un servizio di supporto per le Botteghe per venire incontro alle richieste di informazioni e per

supportare nei cambiamenti che alcune di esse hanno intrapreso proprio in considerazione del nuovo scenario di contesto e della applicazione di norme sanitarie più rigide

Ammissione di nuovi soci e recessi

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile si precisa nell'esercizio sono state ratificate le dimissioni dei soci Associazione Mondodmani e Associazione Il Mosaico. Il socio Associazione Senza Confini Brez Meja ha ceduto le sue quote di capitale a La Collina Società Cooperativa Sociale Onlus in seguito alla cessione del suo ramo d'azienda commerciale. Conseguentemente è stata deliberata la decadenza da socio dell'Associazione Confini Brez Meja, essendone venuti meno i requisiti, e l'ammissione a socio di La Collina Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale.

Sono state deliberate le esclusioni ai sensi dell'art. 12 dello Statuto dei soci Cooperativa Il Mandorlo, Soc. Coop. Sociale Quetzal - La Bottega Solidale, Soc. Coop Sociale Enghera e Associazione Fair Trade Hellas con motivazione di gravi inadempimenti nei confronti di Altromercato.

Nel corso dell'esercizio è avvenuta la fusione per incorporazione del socio COLIBRI' Soc.Soop.Sociale Onlus di Cuneo nella società PROTEO scs. Di Mondovì e il conseguente subentro di PROTEO a Colibrì nella compagine sociale di Altromercato.

Possesso di azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 3, si dichiara che Altromercato al 30/06/2021 non possiede azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli esercizi al 30/06/2018 e al 30/06/2019 si sono caratterizzati per la forte attenzione posta al miglioramento degli indici finanziari. La Cooperativa ha realizzato gli obiettivi finanziari, riducendo in modo sensibile il fabbisogno e quindi l'indebitamento oneroso.

L'esercizio al 30/06/2020, secondo le intenzioni del Consiglio di amministrazione, avrebbe dovuto dare avvio alla fase di investimento per la realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale. La pandemia ha modificato le intenzioni, spostando l'azione gestionale della Cooperativa verso la gestione dei rischi ritenuti rilevanti e la mitigazione degli effetti economico/finanziari del periodo di lockdown.

Il Cooperativa, nell'esercizio al 30/06/21 ha avviato in modo deciso gli investimenti e le attività previste dal Piano Industriale 2020-2023, nella consapevolezza che la previsione di perdita dell'esercizio al 30/06/2021 generasse le condizioni di rilancio e ripresa incorporate nel Piano Industriale il cui scenario originale prevede per l'esercizio al 30/06/2023 la realizzazione di un risultato netto di bilancio adeguato a remunerare i soci e a patrimonializzare la Cooperativa in coerenza con la normativa dell'Impresa Sociale che prescrive che non meno del 50% dell'utile netto aziendale venga destinato all'autofinanziamento.

Nell'ambito del fabbisogno finanziario, l'obiettivo è di proseguire il percorso di riduzione del Capitale Circolante, in particolare attraverso l'incremento della rotazione delle Rimanenze di magazzino, in coerenza con la realizzazione della strategia indicata dal Piano Industriale e alla costante spinta all'efficienza. Alla data della redazione della presente Relazione sulla gestione, l'Assemblea dei soci ha positivamente deliberato le modifiche allo Statuto della Cooperative al fine di permettere ingresso di nuovi Soci Finanziatori che hanno positivamente deliberato la sottoscrizione di aumento di Capitale Sociale per 1,55 M di euro.

Gli scenari al 30/06/22, pur considerando il possibile perdurare degli effetti della pandemia, rappresentano il consolidamento del percorso di realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale. Il monitoraggio dei rischi della pandemia, nonché la prosecuzione di alcune azioni gestionali, in particolare nell'area degli approvvigionamenti, sarà oggetto di attenta valutazione al fine di porre in essere le azioni utili e neutralizzare o mitigare un eventuale andamento economico e finanziario difforme dagli obiettivi indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari. Si precisa che, in relazione al rischio di cambio, il monitoraggio è correntemente effettuato attraverso operazioni controbilanciate rispetto agli acquisti in dollari, al fine di perseguire un ragionato controllo di detto rischio.

Sedi secondarie

La società, alla data di chiusura dell'esercizio – oltre alla sede legale di Bolzano – dispone di unità locali in Verona e Oppeano (VR).

Protezione dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, tenuto conto del perimetro delle attività che attengono all'adeguamento della Cooperativa in particolare: Area documentale/contrattuale, Area procedurale, Area sistemi informativi e Area formativa. La Cooperativa, seguendo le indicazioni contenute nel documento "Linee guida sui responsabili della protezione dei dati", redatto dal "Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati", alla data della presente relazione ha provveduto sia con l'individuazione e la designazione di un Responsabile della protezione dei dati (RPD), sia con l'attività di adeguamento prevista dal Regolamento.

Approvazione bilancio

Ricorrendo alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il rinvio rispetto ai termini ordinari di 120 giorni è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 29/09/2021 in attesa dell'approvazione dei bilanci della controllata Inventa Srl e della collegata CTM Agrofair Italia Srl.

Bolzano, 28 ottobre 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Franceschini



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 15 della Legge 31 gennaio 1992, n° 59

Ai Soci di
Altromercato Impresa Sociale – Società Cooperativa
Via Crispi, 9
39100 Bolzano (BZ)

e alla Legacoopbund
Piazza Mazzini, 50-56
39100 Bolzano (BZ)
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Altromercato Impresa Sociale - Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori

- del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Altromercato Impresa Sociale – Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Altromercato Impresa Sociale - Società Cooperativa al 30 giugno 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Altromercato Impresa Sociale – Società Cooperativa al 30 giugno 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Altromercato Impresa Sociale - Società Cooperativa al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n° 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.



Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Verona, 11 novembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Vincenzi
(Revisore legale)

ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE SOC.CCOOP.

Sede in VIA CRISPI 9 - 39100 BOLZANO (BZ)

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Soci di ALTROMERCATO IMPRESA SOCIALE SOC. COOP.,

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata all'unanimità dai componenti il Collegio Sindacale in una riunione, in considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19, tenutasi con modalità telematica e viene sottoscritta dal solo Presidente del Collegio.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 ottobre 2021, relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario e nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

1 Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo risulta essere adeguato e sostanzialmente coerente con le modifiche e gli indirizzi strategici e le funzioni aziendali del Piano Industriale in corso di realizzazione;
- è stato avviato un percorso di rinnovo del software gestionale e delle strutture informatiche che, nonostante alcuni rallentamenti nell'implementazione dello stesso rispetto alle tempistiche pianificate in sede di progetto, comporterà un miglioramento dei processi e dell'efficienza gestionale;
- come evidenziato dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e nella relazione sulla gestione, la società come in quello precedente ha risentito degli effetti della pandemia da COVID-19. La società e il management della stessa hanno provveduto ad una attenta valutazione dei principali rischi conseguenti alla pandemia e hanno posto in atto interventi gestionali utili a ridurre gli

effetti negativi.

- quanto sopra constatato si evidenzia come la società abbia operato nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista:

A) dall'art. 2429, co. 2, c.c. del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

B) dagli articoli 2513, 2528, 2545 e 2545 *sexies* del Codice Civile

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

2 Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e per tramite delle partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi tra cui quelli derivanti da perdite su crediti e dalla diffusione della pandemia da Covid 19, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale e con la società incaricata della revisione del bilancio su temi di natura tecnica e specifica. I riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò in occasione dei consigli di amministrazione, delle riunioni programmate e in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori

hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- la società possiede i requisiti per mantenere la qualifica di impresa sociale ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lett- o) d.lgs 112/2017;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge; si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio in data 31 agosto 2021 il Collegio ha emesso il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni a seguito di aumento di capitale sociale riservato a soci finanziatori e con esclusione del diritto di opzione.

3

Il Collegio Sindacale rileva l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Con specifico riferimento alle norme che disciplinano la redazione del bilancio delle società cooperative si segnala quanto segue.

Informazioni ex art. 2513 Codice Civile

In relazione alle prescrizioni dell'articolo 2513 del c.c. gli amministratori hanno documentato nella nota integrativa l'incidenza delle vendite e prestazioni ai soci rispetto al totale delle vendite e prestazioni.

Si evidenzia quindi che i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio sono pari al 28% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1.

Si evidenzia, come riportato nella nota integrativa dagli amministratori, che Altromercato Impresa Sociale soc. Coop. è una cooperativa che nel proprio statuto formula come scopo prioritario lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale e rientra quindi nella deroga prevista dal DM 30/12/2005 il quale in forza dell'art. 111 *undecies* delle disposizioni per l'attuazione del codice civile stabilisce che debbano comunque ritenersi cooperative a mutualità prevalente in deroga all'art. 2513 anche le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

Il Collegio attesta quindi che sussistono a norma di legge i requisiti necessari affinché la Cooperativa sia ritenuta a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 comma 5 Codice Civile

Il Collegio attesta che gli Amministratori hanno illustrato i criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi



soci, nonché l'andamento dei recessi, delle esclusioni e delle ammissioni.

Informazioni ex art. 2545 Codice Civile

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2545 del c.c. e dall'articolo 2 della Legge 59/1992, gli amministratori hanno illustrato nella loro relazione sulla gestione, sottoposta all'esame dei soci insieme all'approvazione del bilancio, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, gli amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza dello scopo sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies Codice Civile

Nel bilancio sono stati indicati i dati relativi all'attività svolta con i soci.

Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 non risultano attribuiti ristorni a favore dei soci.

Informazioni sul prestito sociale

In ottemperanza alla delibera CICR (n. 1058 del 19/07/2005 e del provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016 la nota integrativa attesta che il rapporto tra il prestito da Soci al 30 giugno 2021 ed il patrimonio netto al 30 giugno 2020 (ultimo bilancio approvato) risulta essere inferiore rispetto al limite massimo previsto dalla normativa sopracitata (tre volte il patrimonio netto della Cooperativa risultante dal bilancio del precedente esercizio).

3 Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- il Consiglio di Amministrazione, confermata la sussistenza della continuità aziendale, valutati gli effetti economici patrimoniali e finanziari dell'emergenza pandemica COVID-19, non ha ritenuto necessario l'utilizzo della deroga prevista dall'articolo 7 del D.L. 23/2021 convertito con la Legge n. 40 del 5 giugno 2021.
- la revisione legale ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 è attribuita alla Società di PriceWaterhouseCoopers S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio della società che evidenzia in sintesi quanto segue:

Attività	Euro	27.194.249
Passività	Euro	20.472.054
Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	Euro	7.501.485
Risultato di esercizio	Euro	(779.290)

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	34.258.223
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(34.694.791)



Differenza	Euro	(465.568)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(406.876)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	86.428
Risultato prima delle imposte	Euro	(757.016)
Imposte sul reddito	Euro	(22.274)
Perdita dell'esercizio	Euro	(779.290)

In merito allo stesso vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- i costi di impianto e ampliamento risultano completamente ammortizzati e non è necessario, pertanto, il nostro consenso come previsto dall'art. 2426 punto 5 c.c.;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

5

4 Risultato dell'esercizio sociale


Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 779.290.

5 Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Vicenza, 11 novembre 2021

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente
Pierantonio Dal Lago





altromercato



WWW.ALTROMERCATO.IT